IL POPOLO ROMANO

ANNO XLV — N. 64 —— Centesimi 5 in tutto il Regno —— LUNEDI' 5 MARZO 1917

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Il problema dei cambi è all'ordine del giorno e non si vede soluzione, per qualche tempo, se non in un sistema di prestiti all'estero per i pagamenti sul posto delle forniture italiane per la guerra e gli approvvigionamenti.

Abbiamo ripetuto sino alla sazietà, che con uno sbilancio commerciale di quasi due miliardi tra il 1916 e il 1913 – perchè di tanto superano le importazioni in confronto alle esportazioni dell'Italia fra l'anno ora cessato e quello che precedette la guerra – è evidente la ragione dell'inasprimento del cambio. E abbiamo anche detto e ripetuto, in vari numeri del *Popolo Romano*, che non può attribuirsi all'eccesso di circolazione cartacea questo inasprimento, giacchè – pur fatte le debite proporzioni di potenzialità finanziaria ed economica – l'Italia è la nazione belligerante che ha accresciuto la sua circolazione cartacea meno degli altri.

Abbiamo anzi citato recentemente l'esempio dell'Inghilterra la quale ha messo in circolazione più carta degli altri, e con tutto ciò il cambio a suo danno è inferiore degli altri.

Il mercato svizzero rimane sempre l'osservatorio monetario del momento. Dalle statistiche di quel mercato si rileva che tutti i colossi finanziari del mondo perdono nel cambio su quel mercato.

Ecco la c..a percentuale della perdita e per la rispettiva moneta dei paesi indicati: Stati Uniti 3.6; Inghilterra 5.6; Francia 14.5; Italia 27.5; Germania 33.7; Austria 51.3.

Sabato 3 marzo la lira italiana perdeva in Svizzera, non più 27.5 ma bensì 56 e mezzo, per far cifra tonda. Ed in proporzione, subiamo l'aumento sulle altre piazze.

Nei circoli parlamentari si esprime l'opinione che da un canto dovrebbesi cercar di pagare l'estero per le forniture con moneta di prestito e, dall'altro, frenare in tutti i modi l'esodo del danaro italiano verso tutti i paesi esteri amici, neutrali e nemici.

***

Nessuna notizia sensazionale circa la tensione tra gli Stati Uniti e la Germania.

A Washington procedono a rilento, anche per l'armamento dei legni mercantili che dovranno affrontare i sottomarini. Per ora si comincerà con pochi piroscafi. Non è facile, del resto, improvvisare il rilevante numero di cannoni necessari per armare tutto un naviglio commerciale.

Da parecchio tempo si è riconosciuta in Inghilterra l'opportunità di armare queste navi. Ma occorrono molte migliaia di cannoni che non ci sono e che non si possono fabbricare da un momento all'altro, dovendosi provvedere al rinnovamento continuo ed all'accrescimento dell'artiglieria sui fronti di guerra, – ed al relativo munizionamento.

Circa alla conclusione cui potrà addivenire un eventuale conflitto tedesco-americano, è notevole quanto ha detto Lord Northcliffe in un banchetto di inglesi ed americani a Londra.

Lord Northcliffe non è Ministro, ma grande editore di giornali – e la sua opinione viene quotidianamente diffusa da numerosi periodici.

Or, egli ha detto che gl'inglesi non sono eccessivamente ansiosi di veder gli S. U. entrare nella guerra mondiale; preferirebbero che aiutassero l'Intesa dal punto di vista finanziario e dei rifornimenti di guerra.

Ma non si può prevedere – data la distanza marittima – altro concorso che questo.

POLITICA E DIPLOMAZIA

I dispacci col segno ◆ sono della notte

(S) **Londra, 2.** — Tutti i membri delle Missioni italiana, inglese e francese, di ritorno da Pietrogrado, sono giunti a Londra nel pomeriggio.

(S) **Zurigo, 4.** — Si ha da Berlino: Ieri il Cancelliere Bethmann Hollweg ha ricevuto una deputazione del cosidetto Consiglio fiammingo costituitosi recentemente a Bruxelles, composto in maggioranza di tedeschi naturalizzati belgi. La deputazione ha esposto al Cancelliere il desiderio di una autonomia interna delle Fiandre sulla base della lingua e gli ha ricordato il suo discorso del 5 aprile 1916 e i provvedimenti degni di gratitudine di Von Bissing, pregandolo di continuare sulla stessa via.

(S) **Washington, 3.** — Il Presidente Wilson presterà giuramento domenica a mezzogiorno dinanzi alla Corte Suprema, nel momento di entrare nel secondo periodo della sua presidenza. La cerimonia avrà luogo alcuni istanti prima dello spirare del mandato del presente Congresso. Essa si svolgerà al Campidoglio e non in forma privata, poichè Wilson si deve recare al Campidoglio per apporre la firma a parecchie leggi approvate all'ultimo momento. Nondimeno, secondo l'uso, procederà ad una nuova prestazione del giuramento lunedì prossimo, prima di pronunciare il discorso di inaugurazione, nel quale tratterà principalmente della situazione estera.

(S) **Madrid, 4.** — Il giornale *El liberal* annuncia che l'Ambasciatore di Germania ha domandato schiarimenti circa le circostanze che hanno motivato l'arresto di quattro sudditi tedeschi implicati nell'affare di Cartagena.

(S) **New York, 4.** — I giornali pubblicano un dispaccio del Ministro degli Esteri messicano, proveniente da Guadalajara, il quale dichiara che il Governo messicano non ha ricevuto alcuna proposta di alleanza da parte del Governo tedesco.

Amsterdam, 4. — La salute della Regina di Svezia, che soggiorna attualmente a Carlsruhe, è un pò migliorata. La Regina è partita per Berlino onde consultarvi uno specialista.

Ginevra, 4. — Il Consiglio Cantonale ha deciso di indirizzare al Consiglio Federale una lettera di protesta contro le prescrizioni concernenti l'alimentazione e l'interdizione di certi alimenti per due giorni della settimana.

(S) **Parigi, 4.** — La Delegazione parlamentare francese è arrivata a Parigi questa mattina alle nove proveniente dall'Italia e si è dichiarata unanimemente soddisfatta dei risultati dei lavori della sessione del Parlamento interalleato di Roma. I membri di essa si sono mostrati anche entusiasti della cordiale accoglienza dei colleghi italiani e delle calde manifestazioni loro fatte dalla popolazione delle numerose città visitate. Infine essi hanno detto che conservano della visita al fronte italiano la più favorevole impressione sull'esercito alleato.

◆ (S) **Zurigo, 4.** Si ha da Berlino: I giornali dicono che il ricevimento del cosidetto Consiglio fiammingo da parte del Cancelliere ricorda il ricevimento di ottobre dei polacchi.

Lo *Stuttgarter Neues Tagblatt* scrive parafro che non è probabile una conclusione come quella della proclamazione del Regno polacco.

La sede dell'amministrazione fiamminga sarà a Bruxelles e quella dell'amministrazione vallone sarà a Namur.

LA DELEGAZIONE ECONOMICA ITALIANA IN RUSSIA.

◆ (S) **Pietrograde, 4.** La Delegazione economica italiana è rientrata recentemente a Pietrogrado dal suo viaggio nella Russia meridionale.

Rispondendo al discorso del Presidente, il delegato italiano bar. Cantoni, ha espresso, fra l'altro, il voto che una Delegazione russa si rechi a visitare l'Italia.

UNA SMENTITA DEL GIAPPONE.

◆ (S) **Tokio, 4.** Si smentisce categoricamente che sia mai stata presentata al Giappone una proposta tedesca di alleanza messicano-giapponese sotto una qualsiasi forma, ufficialmente o ufficiosamente. Un comunicato ufficioso dice a questo riguardo: Se una tale proposta fosse stata fatta, essa non avrebbe potuto ricevere che una sola risposta. Il Presidente del Consiglio ed altri Ministri qualificano la proposta come un cattivo sogno che ha potuto sorgere soltanto in un animo pervertito.

PER GLI CZECO-SLOVACCHI.

◆ (S) **Pietrograde, 3.** Recentemente è stato approvato lo statuto del Consiglio Nazionale degli czechi e degli slovacchi della Russia, il quale si propone di unificare tutti gli czechi e gli slovacchi residenti in Russia, centralizzare tutti gli affari che li concernono e procedere all'esame preventivo di tutte le domande e dichiarazioni dirette dagli czechi e dagli slovacchi e dalle loro organizzazioni alle istituzioni politiche dell'Impero.

La Presidenza del Consiglio fu affidata al deputato czeco Durich, eletto da 25 anni e rappresentante del numeroso partito agricolo al Parlamento austriaco.

Il Consiglio comprenderà 12 membri di cui la metà nominata dal Presidente e gli altri dalla direzione dell'Unione dei socialisti czeco slovacchi esistenti in Russia. Lo Statuto del Consiglio, dopo l'approvazione del Ministero degli affari esteri, sarà sottoposto da Durich all'esame nel prossimo congresso delle associazioni czeco-slovacche. I voti del Congresso serviranno di base alle eventuali modificazioni dello statuto previste dal paragrafo 18.

Il Consiglio, avendo la missione di unificare l'amministrazione interna e l'organizzazione degli czeco-slovacchi di Russia e di interpretarne le aspirazioni formulandone i bisogni al Governo russo, avrà la possibilità, nell'ambito delle questioni nazionali, di lavorare in comunità di idee con le organizzazioni analoghe czeco-slovacche sorte durante la guerra in Europa ed in America.

LA SITUAZIONE POLITICA IN SPAGNA.

(S) **Madrid, 4.** — In un consiglio dei Ministri, presieduto dal Re, il Presidente del Consiglio, conte di Romanones, ha spiegato l'attitudine del Governo durante le ultime due sessioni parlamentari. Parlando poi della Nota di Wilson, ha dichiarato che il Governo si è trovato in una situazione delicata e di fronte a sentimenti contraddittori, perchè, quantunque dividesse i desideri di pace di Wilson, giudicò nondimeno l'intervento prematuro. La risposta della Spagna alla Nota ottenne l'approvazione delle maggioranze, dell'opposizione e quella degli altri paesi neutrali.

Il presidente del Consiglio, Romanones, ha poi elogiato il lavoro del Parlamento ed ha deplorato che la discussione sulla questione del Marocco sia stata interrotta senza dissipare erronee accuse contro Raisuli. Ha concluso dicendo che il Governo cercherà di attenuare le crisi risultanti dal Blocco e le ripercussioni della guerra.

GLI STATI UNITI ARMANO LE NAVI.

(S) **Londra, 4.** — Dispacci da New York dicono che l'armamento delle navi mercantili americane comincerà domani lunedì. Parecchi transatlantici partiranno a giorni; primo il *Saint Louis*, poi il *Saint Paul* e il *New York*, attualmente ancorato presso il quai. Il senatore Lodge ha dichiarato che ogni bastimento mercantile armato tirerà sui sottomarini appena li avvisterà. Il tenente di vascello Fulton, addetto alle costruzioni navali, è stato inviato dal contrammiraglio Usher con due altri ufficiali a studiare come i pezzi potranno essere montati sulle navi.

Dall'America Latina

Servizio dell'Agenzia Americana

Buenos Aires, 4. — Agenti degli Stati dell'Intesa acquistano ingenti quantità di cuoio, di alcool e grano, che vengono immediatamente consegnate ed altre considerevoli ordinazioni vengono concluse per il carico di un convoglio di *cargo-boats*.

— Il Ministro degli Esteri, rispondendo a una informazione di Washington, circa il complotto tedesco al Messico, ha espresso al Ministro degli Stati Uniti la simpatia dell'Argentina per la Confederazione nord-americana, respingendo ogni possibilità di intervento di qualsiasi Potenza straniera nel Continente americano.

Rosario, 4. — Alcune migliaia di operai disoccupati, dietro eccitamento degli anarchici, tentarono di assalire la sede della Banca nazionale e il mercato centrale. Gli operai furono cacciati dalla polizia e dispersi; parecchi di essi rimasero feriti e molti contusi.

Rio Janeiro, 4. — La mancanza di notizie del terzo vapore brasiliano, partito per l'Europa, causa grande impressione e rende la situazione politica grave e avrebbe determinato il Governo a rivolgere un invito di rimpatrio ai cittadini brasiliani residenti negli Imperi centrali.

— Il Ministro degli esteri ha pregato l'Ambasciatore del Brasile a Washington di esprimere al Presidente Wilson le simpatie e l'ammirazione del Brasile per gli Stati Uniti e la disapprovazione di questo Governo per i procedimenti tedeschi tendenti a turbare la pace del Continente americano.

Santiago, 4 (Cile). — Il Ministero degli Esteri dichiara che la Conferenza sud-americana per la pace, promossa dall'Argentina è una questione delicata e prematura. Ugual parere esprimono i giornali.

Bogota, 4. — Le manovre tedesche al Messico sono disapprovate dallo stesso partito anti-yankee che respinge ogni possibilità d'intervento della Germania negli affari del continente americano.

Assuncion, 4. In questo ambiente governativo non si crede che i paesi sud-americani aderiranno all'invito pacifista dell'Argentina.

Avana, 4. Le rivelazioni del complotto tedesco al Messico sono seguite con il più grande interesse perchè si ritiene che al moto rivoluzionario cubano non siano stati estranei suggerimenti ed aiuti tedeschi, dal momento che il candidato dei rivoluzionari alla Presidenza Alfredo Zaia è in ottimi rapporti con questa Legazione tedesca, presso la quale si è rifugiato.

— Sulla costa di S. Salvatore i tedeschi hanno collocato la più potente stazione radiotelegrafica del Sud-America e il materiale è stato trasportato da una cannoniera tedesca.

— I Consoli tedeschi a Cuba e al Messico comunicano giornalmente in un linguaggio convenzionale.

— Si apprende che nella notte del 1 marzo il Consolato tedesco di Guaymas nel Messico è stato saccheggiato ciò che si ritiene una manovra tedesca per distruggere archivi compromettenti.

Parlamenti Esteri

STATI UNITI D'AMERICA

(S) **Washington, 5.** — (*Senato*). — *Sherman* dice che il dispaccio di Zimmermann rivelante l'intrigo tedesco verso il Messico ed il Giappone fu appreso da un radiotelegramma.

Brandegee, parlando circa il progetto di neutralità armata, chiede se i nord-americani vogliono star fermi e lasciare che il mostro teutonico li metta sotto i suoi piedi. Dice che la guerra sarà certa nel momento in cui una nave mercantile nord-americana armata incontri un sottomarino tedesco nella zona del blocco; ma lo stato di guerra esiste già dal 1° febbraio giorno in cui la Germania dichiarò la guerra contro l'universo.

Conclude che gli Stati Uniti sono rimasti per troppo tempo inerti di fronte alla questione dell'affondamento delle navi e così pure per quanto riguarda la questione del Messico. Fa appello al Congresso perchè affronti la situazione senza esitare.

Fall dice che sarebbe una calamità se il Congresso continuasse a riunirsi nei prossimi mesi. E' necessario lasciare l'autorità esecutiva libera di difendere il paese contro attacchi ingiustificati.

Stone, Pres. della Commiss. per gli esteri, il quale rappresenta circoscrizioni del Missouri che comprendono molti tedeschi, presenta un emendamento al progetto, tendente ad impedire l'armamento delle navi che portano munizioni. Egli si oppone anche all'articolo che autorizza il Presidente ad usare altri mezzi, dicendo che in tal modo il Presidente potrebbe impiegare le navi da guerra e dar la caccia ai sottomarini tedeschi sulle vie commerciali del mare, ciò che sarebbe un atto di guerra.

Stone soggiunge che se il Congresso vuole la guerra lo deve dire e non rendere il Presidente responsabile.

L'oratore ha udito dire che periti navali hanno formulato il piano di fornire le navi mercantili di cannoni per fare ricognizioni nella zona del blocco e dar la caccia ai sottomarini tedeschi.

Un senatore rimprovera a Stone di aver rivelato segreti navali.

Stone risponde che si tratta di un piano adottato.

Poichè Stone parla da tre quarti d'ora si comincia a credere che egli tenti di impedire l'approvazione del progetto di legge nella sessione attuale, impiegando la tattica ostruzionista.

(S) **Washington, 4.** — La dichiarazione fatta dal rappresentante del Presidente Wilson ai capi gruppo del Senato è che il Presidente si asterrà dall'agire nel senso di una guerra con la Germania prima di aver convocato il Congresso in sessione straordinaria.

GERMANIA

◆ (S) **Zurigo, 4.** Si ha da Berlino: La Commissione del bilancio del *Reichstag* ha discusso ieri in forma confidenziale il problema fiammingo e le relazioni dei fiamminghi con le altre popolazioni del Belgio e della Germania.

Anche le relazioni con il Messico sono state brevemente discusse e il Segretario di Stato Zimmermann ha fornito informazioni in proposito.

RUSSIA

◆ (S) **Pietrograde, 4.** Il Consiglio dell'Impero ha tenuto la seduta di chiusura della Sessione.

CORTESIE INTERPARLAMENTARI

(S) **Pietrograde, 4.** — Il capo dei Cadetti, Miliukoff, ha così risposto al telegramma dell'on. Luigi Luzzatti in nome delle Commissioni parlamentari italo-francesi:

« I vostri colleghi russi profondamente commossi pei sentimenti espressi nel vostro telegramma, si associano, con tutto il cuore, ai vostri voti per la pace vittoriosa e dividono interamente la vostra fiducia nel trionfo dei principii di libertà e di diritto e degli interessi vitali dei paesi alleati. Speriamo di poter prendere parte fra breve ai vostri lavori. –

Miliukoff, deputato ».

A proposito del divieto d'importazione di prodotti italiani in Inghilterra

Egregio Direttore,

Nelle note del giorno del 3 marzo, parlando di questo divieto che ritiene essenzialmente provocato dalla necessità di economizzare i trasporti marittimi, Ella propose quale rimedio a questo provvedimento, che tanto danneggerà l'economia italiana, di caricare i nostri prodotti agricoli sui piroscafi, che l'Inghilterra ha messo a disposizione per il trasporto del carbone in Italia: piroscafi che, ritornando in Inghilterra, potrebbero appunto trasportare i detti prodotti.

Ora, a tale proposito, mi permetto dirle che da molti anni ebbi già l'idea di cercare di effettuare, in tale maniera, il trasporto delle conserve di legumi e di frutta da Napoli in Inghilterra; ma purtroppo per ragioni troppo lunghe ad esporsi, ho dovuto convincermi che la cosa non è possibile.

Inoltre egregio direttore Le osserverò che non è soltanto per ottenere una economia sui trasporti, che il 23 febbraio l'Inghilterra proibì l'importazione di numerosi articoli, *ma essenzialmente per poter mantenere il suo cambio sull'estero*.

Infatti la proibizione d'introdurre gli articoli noti sotto al titolo di « articoli di Parigi – i ricami, i lavori d'ago, le calze, i merletti di cotone, le piume di ornamento, i fiori artificiali, le treccie di paglia, le seterie di ogni sorta (articolo che tanto interessa l'economia italiana) non fu certamente ispirata alla necessità di economizzare nel tonnellaggio.

Ciò può avere determinato l'ostracismo del caffè del thè, del cacao, del vino e della frutta fresca: articoli che occupano molto posto ma che nello stesso tempo richiedono l'acquisto di notevoli quantità di cambio sull'estero.

Fin dall'inizio della guerra, l'Inghilterra, per mantenere il suo cambio, ha fatto gravissimi sacrifizi, prima col requisire volontariamente, ed ora forzatamente, perfino i valori esteri posseduti dai suoi capitalisti, onde, mediante deposito dei medesimi in America, assicurarsi i mezzi per mantenere il suo cambio.

In Italia invece che cosa si è fatto?

Parole molte, discorsi parecchi, ma pochi fatti.

Non siamo stati neppur capaci di rinunziare alla importazione di materie di carattere voluttuario, come ad es. il caffè, di cui l'acquisto nel 1913 rappresentava nientemeno che 50 milioni in oro. Si direbbe quasi, sebbene sia assurdo supporlo, che le misure attualmente prese tendano ad inasprire il cambio!

I fatti mentre il *Popolo Romano* cerca di escogitare un rimedio per mandare in Inghilterra i nostri prodotti agricoli, l'esportazione di alcuni tra quelli di cui l'Inghilterra permette l'introduzione viene vietata. Cito, ad esempio, i cavoli fiori in salamoia, che in questa stagione la piazza di Napoli suole spedire appunto in Inghilterra.

Questa disposizione fu naturalmente, presa nell'intento di riservare il consumo di questi ortaggi alla nostra popolazione, mentre un chimico qualunque indica che essi contengono soltanto una minima quantità di materia alimentare; dimodochè non è il cavolo-fiore che nutrisce, ma bensì il condimento che gli si aggiunge. E così perdiamo volontariamente una preziosa disponibilità di cambio su Londra.

Lo stesso si può dire per la vietata esportazione degli agrumi per la Svizzera, dalla quale si ritraeva una disponibilità di cambio sulla nostra vicina, cosa non indifferente se si riflette che il cambio sulla Svizzera è salito a 152!

E' inutile quindi il voler disturbare il Governo britannico per chiedere agevolezze alle nostre esportazioni agricole, dal momento che attualmente rifiutiamo di spedire in Inghilterra prodotti, dei quali è ammessa l'importazione.

James Aguet.

LA LINGUA ITALIANA NELL'ARGENTINA.

(S) **Buenos Aires, 4.** — E' stato ristabilito l'insegnamento obbligatorio della lingua italiana nel quarto e nel quinto anno dei collegi nazionali.

ARMI ED ARMATI

CONTRO SMENTITE.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

Un comunicato del « Correspondenz Bureau », da Vienna smentisce la notizia diramata dall'*Agenzia Stefani*, circa l'incursione compiuta su Pola da nostre aeronavi, nella notte del 26 febbraio u. s.

Tale smentita è del tutto inane di fronte alla realtà della compiuta incursione.

La stessa Agenzia viennese nega inoltre il tentativo del bombardamento aereo su Bari del giorno 25 febbraio p. p., dichiarando trattarsi di un volo di ricognizione. Ma tale dichiarazione è tendenziosa e, se il tentativo nemico non riuscì, si deve alla efficacia della nostra difesa antiaerea.

Credito, Industria e Commercio

L'ultima settimana di febbraio ha risentito un po' della temperatura. Le rendite hanno per altro mantenuto un discreto contegno, mentre i Buoni del Tesoro quinquennali si sono mostrati piuttosto gagliardi.

Viceversa l'andamento dei cambi è stato, come suol dirsi nel linguaggio di borsa, piuttosto disastroso; imperocchè quello su Parigi, con un salto di quinto, è salito di otto punti abbondanti, mentre quello su Londra è salito quasi del 10%, giacchè la sterlina da 33.20 è arrivata a 37.60: la lira oro è stata, diciamo così, più modesta, essendo aumentata del 3 e mezzo per cento.

— Le notizie che si hanno sulla sottoscrizione del prestito sono, dato l'ambiente generale, soddisfacenti, vale a dire che, tenuto conto della situazione generale, i risultati superano le previsioni anche più ottimiste, se si tien conto che la situazione europea si è naturalmente, nè poteva essere a meno, risentita un po' di quella transatlantica.

(Vedi *Ultime Notizie*).

IL DIVIDENDO DEL BANCO DI ROMA

Il Consiglio di Amministrazione del Banco di Roma, in seduta 1° Marzo, ha deliberato di proporre alla prossima Assemblea un dividendo di lire una e cinquanta per azione, pari al 4% sull'attuale valore nominale delle azioni.

I PROVENTI DELLE FERROVIE.

Ecco i prodotti complessivi dell'esercizio ferroviario dello Stato dal 1 luglio 1916 alla fine gennaio 1917:

Viaggiatori: L. 191.300.000 – con un aumento di L. 49,284.303 in confronto allo stesso periodo dell'esercizio finanziario precedente.

Bagagli: L. 4.047.000 con un aumento di L. 584.615.

Merci a Gr. e P. V. L. 145.885.000 con un aumento di L. 72.568.351.

Merci Picc. Velocità. L. 234.84.752.000 con un aumento di L. 51.126.536.

Omettendo i centesimi, il risultato complessivo è questo: che i proventi delle ferrovie dello Stato dal 1 luglio 1916 al 31 gennaio 1917 hanno raggiunto la cifra di L. 575 milioni e 684.000 lire con un aumento di L. 173.568.839 lire in confronto allo stesso periodo del precedente esercizio finanziario.

ISTITUTO FONDI RUSTICI.

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto di Fondi Rustici di Roma, ha deliberato di partecipare alla sottoscrizione del nuovo Prestito nazionale con la somma di L. 1.100.000.

FEDERAZIONE DEGLI ARMATORI ITALIANI

Il 2 corr. si riunì per la prima volta in Roma il Consiglio della Federazione degli Armatori Italiani che ha eletto, con unanime voto, a presidente l'on. sen. Sgorino Ferraris.

Hanno aderito alla nuova Federazione 120 armatori per un tonnellaggio complessivo di 580.000 tonn. ed erano presenti al primo Consiglio i signori: amm. Astuto, cav. Brocca, comm. Brunelli, prof. Biancardi, comm. Calapai, comm. Coppi, comm. D'Amico, comm. Filetti, cav. Ferrari, cav. Graziano, sig. Leffredo, avv. Mele, on. Medici del Vascello, marchese Luigi Solari. Si erano fatti rappresentare il comm. Berlingeri, il march. De La Penne, il comm. Mazzari il comm. Guglielmo Peirce, il cav. Giorgio Peirce ed il cav. Tognasco.

Tra giorni il Consiglio si riunirà per discutere i maggiori problemi che oggi interessano la marina mercantile italiana.

MERCATO AMERICANO

Dopo qualche settimana la situazione ebdomadaria delle Banche Consociate di New York si presenta di nuovo più forte. Infatti la riserva totale è aumentata di oltre 4 milioni di sterline è risalita a 15.640.000 sterline mentre la sua eccedenza sul minimum legale è pure risalita a 23.982.000 sterline.

BANCA D'INGHILTERRA

Il resoconto settimanale della Banca mostra una diminuzione di oltre mezzo milione di sterline nella riserva, la quale resta a 36.602.158 sterline, mentre la sua proporzione agli impegni è pure discesa di 1/8 di punto al 18¼ per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero si è mantenuto quasi sempre fra il 5⅛ e il 5 ½ (ufficiale) % per le migliori cambiali a tre mesi.

BANCA IMPERIALE DI GERMANIA

Il bilancio della Banca Imperiale di Germania al 7 febbraio 1917 accusa su quello del 31 gennaio le variazioni seguenti:

Riserva oro: 2506 milioni di marchi, con una differenza in più di 2 milioni di marchi.

Conto del Tesoro 272 milioni di marchi, con una differenza in più di 4 milioni di marchi.

Portafoglio: 8.189 milioni di marchi, con una differenza in più di 9 milioni di marchi.

Anticipazioni 12 milioni di marchi, con una differenza in più di 2 milioni di marchi.

Circolazione 7803 milioni di marchi, con una differenza in più di 33 milioni di marchi.

Depositi: 3.505 milioni di marchi, con una differenza in più di 53 milioni di milioni.

GLI ARMATORI INGLESI.

(S) **Londra, 3.** — Il Pres. della Camera sindacale degli armatori inglesi, riuniti in assemblea, pur ammettendo nel suo rapporto annuale, che gli alleati hanno subìto grandi perdite marittime durante qualcuno degli ultimi mesi, dichiara che la situazione non è allarmante e dice di credere fermamente che gli alleati sono in grado di dimostrare che la minaccia dei sottomarini è stata così impotente a pregiudicare il risultato finale della guerra quanto lo fu in un certo momento la minaccia degli *Zeppelin*. Il Presidente spera che le navi mercantili saranno presto armate con un cannone a prua e uno a poppa ciò che è riconosciuto sufficiente dai pratici del mare; suggerisce che una delle condizioni di pace debba essere la consegna della intera flotta mercantile tedesca e soggiunge: Perchè esiteremmo noi a prendere una tale misura di fronte alla nazione che si è resa colpevole di così numerosi delitti in alto mare?

Sir Owen Philipps, grande armatore, ha dichiarato, fra gli applausi, che le misure prese contro i sottomarini hanno già dato i loro frutti. E' certo che si farà questa volta fronte alla minaccia come vi si è fatto fronte anteriormente.

L'ammir. Jellicoe scrive in una lettera che la marina mercantile alleata coopera strettamente per fare scomparire la maggiore minaccia che sia stata mai fatta contro la Gran Brettagna e i suoi alleati.

MERCATO ITALIANO.

	23 febbr.	3 marzo
Rendita 3.50 netto 1906	77.32½	77.01¾
Id. 3.50 netto 1902	76.77	76.40
Id. 3 % lordo	54.—	54.—
Buoni del Tesoro quinquennali	95.86	96.22
Cambio su Parigi	126.52½	134.96
Cambio su Londra	33.31	37.60½
Lire oro	133.37½	140.07½

BANCA DI FRANCIA.

	1 marzo		Diff. dal 22 febbr.
Riserva oro £	3.308.276.167	+	6.358.300
Id. all'estero	1.945.603.286		—
Id. argento	270.511.986	+	2.394.696
Dispon. all'estero	912.733.805	+	80.682.499
Portafogli	658.622.988	+	44.173.534
Effetti prorogati	1.285.048.236	—	9.580.898
Anticipaz. su titoli	1.234.469.069	—	2.505.085
Id. perm. allo Stato	200.000.000		—
Id. nuove id.	9.000.000.000	+	200.000.000
Spese	9.084.698	+	1.[illegible]078
Biglietti in circ.	18.097.436.325	+	208.690.965
C.c. col Tesoro	82.680.681	+	36.902.599
Id. coi privati	2.455.515.677	+	3.969.329

BORSA DI PARIGI.

	24 febbr.	3 marzo
Rendita francese 3 ½ amm.	89.25	89.25
Id. 3 % perpetua	61.55	61.65
Id. ammortizzabile antica	70.25	70.35
Id. italiana	—.—	65.—
Id. turca	60.20	64 —
Id. spagnuola esterna	101.80	101.90
Cambio su Italia	78 – 80	73 – 75

BORSA DI LONDRA.

	24 febbr.	2 marzo
Nuovi consolidati	83 1/8	83 1/8
Rendita italiana	— —	— —
Rendita spagnuola esterna	90 3/4	90 3/8
Egiziana nuova	78 1/4	78 —
Rendita giapponese	69 —	69 —

Situazione della Banca d'Italia

		Situazione al 31 dicembre 1916	10 gennaio 1917
ATTIVO:			
Riserva:			
Oro e Argento	L.	972.340.000	970.281.000
Valute equipar.	»	396.773.000	398.886.000
Bigl. a deb. Stato, di altri Istituti di em. e valute diverse	»	189.799.000	131.598.000
Portaf. e anticipaz.	»	846.808.000	815.426.000
Portaf. sull'es. non appl. alla riserva	»	62.000	131.000
Anticipaz. al Tesoro	»	660.000.009	660.000.000
Tit. em. o gar. Stato	»	219.760.009	219.755.000
Co. attivo nel Regno	»	11.082.000	4.171.000
Co. att. all'est. (non appl. alla riserva)	»	15.886.000	6.874.000
Sofferenze	»	—	80.000
Spese e tasse	»	—	114.000
PASSIVO:			
Circolazione: col 40 % di ris. / a piena cop. met. / per conto Tesoro	L.	3.876.742.000	3.886.175.000
Debiti a vista	»	510.022.000	474.707.000
Dep. in Co. fruttiferi	»	334.136.000	284.169.000
Rend. ecc. maro.	»	—	2.456.000

Banco di Napoli

Situazione al 20 gennaio 1917.

		Diff. con la situaz. preced. in migl. di lire: in più	in meno
ATTIVO			
Riserva metallica	294 604 654.09	9	
Portaf. sull'Italia	247.699.743,65	3.412	
Portaf. sull'estero	23.119.359.68		169
Anticipazioni	60,852.546,60		3.348
Tit. Stato o garant.	97.003.368,27		1,354
Spese dell'esercizio	139 935,81	44	
PASSIVO			
Circolazione	966 1068.00 —	8.849	
Debiti a vista	9.713.465,28		2.065
C.c. fruttiferi	75 920 068,69	3,306	
Fondi accantonati	58 224 773,75		
Rendite dell'esercizio	3,590,663.23	297	

Dalle Provincie

Cronaca per telegrafo - Nostro servizio

Italia Settentrionale

Novara, 4. — *Federazione di Consorzi irrigui.* — Si è costituita e sta completando le pratiche pel suo funzionamento una Federazione di Consorzi irrigui della nostra piana, compresi nella zona da Pernate a Cassinovo, abbracciante una massa imponente di interessi per l'irrigazione e fecondazione del terreno coltivato a riso ed a prato.

(S) **Torino**, 4. — *Conferenza dell'on. Galimberti.* — Nel salone del Cinema Ambrosio, affollatissimo di scelto pubblico, composto di autorità, notabilità e di numerose signore, l'on. Galimberti ha tenuto oggi una conferenza sull'« Inganno della pace ». L'oratore, che durante la conferenza fu sovente interrotto da applausi, fu salutato alla fine del suo dire da una calorosa ovazione.

Genova, 4. — *Per frenare il mercato dei cambi.* — Per iniziativa della locale Camera di commercio si sono riunite le più spiccate personalità del mondo commerciale e industriale per discutere in merito alle difficoltà fatte al commercio e alla pubblica economia dall'andamento dei cambi. Si è stabilito di indirizzare ai Ministri che hanno più diretta ingerenza in questa materia un telegramma nel quale sono espresse le seguenti condizioni con le quali si può frenare l'attuale mercato dei cambi:

1° che si impediscano severamente tutte le importazioni non strettamente ed immediatamente indispensabili;

2° che venga agevolata la raccolta dei titoli esteri allargandone le specie e portando i corsi ai prezzi non inferiori alle quotazioni delle borse straniere;

3° che si raccolgano, anche mediante requisizioni merci alto valore ora non necessarie nostro consumo capaci garantire apertura crediti esteri;

4° che venga consentito, come ripetutamente richiesto, il pubblico mercato giornaliero divise estere in oro limitato onde impedire che accertamento cambio si faccia su dichiarazioni pubblicamente non sanzionate dai fatti.

(S) **Albenga**, 4. — L'on. Celesia ha parlato oggi nel teatro di Albenga a favore del prestito nazionale, dinanzi a scelto pubblico, che lo ha calorosamente applaudito. Erano rappresentati quasi tutti i Comuni del circondario. L'oratore fu applauditissimo.

◆ (S) **Ventimiglia**, 4. – *Per il Prestito nazionale.* – Oggi al Politeama *Sociale* di Ventimiglia, è stata tenuta una conferenza pel Prestito nazionale.

Parlò il Sindaco avv. Laura.

Assistevano il Prefetto, comm. Giuffrida, il Console di Francia, i Sindaci e i rappresentanti dei Comuni del circondario di San Remo.

◆ (S) **Vercelli**, 4. — Oggi al Politeama *Verdi*, presenti le autorità civili e militari e grande pubblico di ogni classe sociale, l'on. Cottafavi ha tenuto una pubblica conferenza, illustrando efficacemente gli scopi della nostra guerra, e la mirabile opera dei nostri soldati e dimostrando il dovere di ogni classe di cittadini di concorrere volonterosamente alla sottoscrizione del prestito nazionale, garanzia di pronta vittoria finale e redditizio impiego di capitali.

Italia Centrale

Ravenna, 4. — (*P. P.*) *Per la disciplina dei consumi.* Indetta dal Prefetto e dalla nobil donna C. S. Manghini ebbe luogo, nella sala del Consiglio comunale, una riunione alla quale intervennero personalità e notabilità cittadine allo scopo di organizzare la propaganda femminile per la limitazione e disciplina dei consumi.

Dopo brevi parole del Sindaco, rag. Buzzi, il Prefetto, comm. Crivellari spiegò brevemente ed efficacemente lo scopo della riunione soggiungendo come sicuri e pratici risultati siano da ripromettersi dalla donna che deve creare nella famiglia una vera atmosfera di economia. La sig.ra Manghini spiegò il metodo di propaganda dopo di che si procedette alla nomina di una Commissione alla quale sarà affidato l'effettivo lavoro di propaganda.

Reggio Emilia, 4. — *La raccolta dell'oro per la Patria.* — L'iniziativa del nostro Prefetto, barone Oreglia di S. Stefano per la costituzione di un Comitato femminile allo scopo di cooperare al maggior successo del Prestito nazionale e per la raccolta degli oggetti d'oro da offrirsi alla Patria ha dato subito benefici risultati, oltre la raccolta di 200 mila lire sono stati offerti molti oggetti d'oro che sono stati trasmessi al Direttore della succursale della Banca d'Italia per l'invio a Roma.

Ancona, 4. — *Nobile ord. del giorno del gen. Asinari di Bernezzo.* — Il gen. Asinari di Bernezzo che, richiamato in servizio allo scoppio della guerra, fu al comando del Corpo d'Armata di Ancona ed ora è stato ricollocato a riposo, nel lasciare il suo alto ufficio, ha diramato un nobile ordine del giorno in cui, fra l'altro si dice « confortato dalla convinzione di avere assolto, in ogni circostanza di pace e di guerra, gli obblighi professionali e i doveri di italiano » *Esorta* quindi tutti a continuare l'opera d'intensa preparazione e di oculata difesa, affermando che « le imminenti violente azioni belliche renderanno tale opera più necessaria e doverosa per conseguire con la vittoria gli ideali per i quali l'Intesa è scesa in guerra ».

◆ (S) **Ascoli Piceno**, 4. – *Per il Prestito nazionale.* – Per iniziativa del Comitato provinciale di propaganda del Prestito oggi ha avuto luogo un'imponente manifestazione popolare al teatro *Ventidio Basso*, gremito di una folla di cittadini. Il comm. Cesari presentò l'oratore on. Marcello Soleri che pronunciò un discorso applauditissimo illustrando il congegno del prestito e la solidità della finanza italiana e terminando con una fervida invocazione patriottica.

Il discorso dell'on. Soleri fu acclamatissimo.

I frutti dell'intensa propaganda del Comitato provinciale appaiono evidenti col moltiplicarsi delle sottoscrizioni per cifre cospicue ad Ascoli ed in tutti i centri della Provincia.

◆ (S) **Forlì**, 4. L'on. Ministro Comandini, giunto alle ore 12 da Milano, è intervenuto ad una colazione offertagli dalla Deputazione Provinciale.

Vi assistevano il Prefetto, il Comandante del presidio e i presidenti delle istituzioni per l'assistenza civile.

Alle ore 15 l'on. Comandini, presentato con elevate parole dal Sindaco Bellini, ha tenuto nel Teatro Comunale, gremito, una conferenza a favore del Prestito e della riduzione dei consumi, spesso interrotto da applausi e salutato alla fine da entusiastiche acclamazioni.

◆ (S) **Livorno**, 4. Oggi nella grande aula del palazzo della Camera di commercio vi è stata una seconda conferenza di propaganda pel Prestito nazionale, dedicata alle signore livornesi.

Assistevano oltre il comm. ing. Luigi Orlando, pres. della Camera di commercio e promotore di queste conferenze di propaganda pel Prestito, il Prefetto, comm. Gasperini, il Sindaco, conte Rosolino Orlando le autorità e le notabilità e molte signore. Parlò applaudito il prof. Giulio Lazzeri.

Dopo la conferenza, numerosi presenti e moltissime signore sottoscrissero somme notevoli.

CONFERIMENTO DI MEDAGLIE AL VALORE

(S) **Bologna**, 4. — Stamane alle 10 nel salone della R. Prefettura ha avuto luogo la distribuzione delle medaglie al valore ai decorati e alle famiglie dei morti per la maggior grandezza della patria.

Assistevano tutte le autorità e molte notabilità.

Il gen. Escard pronunciò un discorso inspirato ai più alti sensi di patriottismo, poi, fra la generale commozione, è stata fatta la distribuzione delle medaglie ai decorati, ai quali anche il generale Escard ha rivolto parole di ammirazione.

Mercati italiani ed esteri.

Cereali.

Bergamo. — Frumento buono mercantile da Lire 30,45 – melicone (mais) nostrano fino 29,20 – avena nazionale nostrana 29 – segale 30 – orzo di Sicilia 30 al quint.

Luserna San Giovanni — Frumento L. 44 a 45 – meliga 29 a 31 – segale 32 a 33 – patate 25 al quint.

Saluzzo. — Frumento L. 37 – meliga 29,30 – segale 32,50 (compreso il dazio) fave 41 – fagiuoli secchi 75 – patate 25 al quint.

Treviso. — Frumento L. 36 a 37 – frumentone nostrano giallo 29 – giallone e pignolo 29 – frumentone bianco 29 – avena nostrana 29 al quintale.

Farine.

Cremona. — Farina di frumento e cascami: farina n. 1 all'85 % L. 44 – a 44.50 – Crusca e cruschello 20.50 a 21.50 al quint.

Farine di frumentone e cascami: mezza grana 36.50 a 37 – speciale 35.50 a 36 – comune 32 a 33 tele per merce: crusca 19 a 20 – cruschello 19 a 20 al quint. senza tela.

Pavia. — Farina, crusca e cruschello a prezzo di calmiere.

Cuneo. — Farina di grano tenero L. 45 – id. duro 63 – granoturco 29 – crusca 20 al quint.

Novi Ligure. — Farina di frumento tipo unico L. 47 a 60 – di frumentone 35 al quintale.

Torino — Quotasi: Semola di grano duro SS. L. 55 a 66 – farinetta cilindrata L. 52 a 54 – id. comune 50 a 52 al q.le.

Bestiame.

Cavallermaggiore. — Vitelli da latte L. 145 a 165 al quint.

Modena. — Manzetti da un anno a due 465 a 175, fino ai 4 anni 160 a 165 – buoi oltre i 4 anni a peso vivo 1ª qual. 165 a 170 – 2ª 145 a 150 – vacche 1ª qual. 140 a 145 – 2ª 130 a 135 – buoi e vacche da scarto 120 a 125 – tori 140 a 150 – montoni 100 a 120 – pecore 80 a 90 – castrati 110 a 120 – agnelli 170 a 180 al quint.

Suini magroni L. 3 a 3.50 – lampaioli 3.60 a 3.80 – lattonzoli 3.25 a 3.75 al chilog. – Suini a peso vivo 360 a 370 a peso morto 430 a 440 al quint.

Montepulciano. — Suini da macello 300 a 330 – agnelli da macello 180 a 210 – peso morto al quint.

Siena. — — Bestiame da macello: buoi L. 272 a 283 – vitelli 290 a 305 al quint. peso morto netto dei pubblici macelli.

Suini da macello L. 300 a 330 al quint.

Agnelli da macello L. 190 a 210 al q.le.

Foraggi e semi di foraggi.

Bra. — Fieno maggengo L. 20 – risetta 18 – paglia 10 al q.le.

Forlì — Fieno L. 21 a 24 – paglia di frumento 7.50 a 8.50 al quint.

Oleggio. — Paglia L. 7.75 a 8 – al q.le.

Verona. — Fieno maggengo L. 27 a 28 – agostano 26 a 27 – terzuolo 25 a 26 – erba medica 25 a 26 – paglia di frumento sciolta 6 a 6.25 – imballata 7.75 a 8.75 al quintale.

Voghera. — Fieno 1ª qual. L. 20 – 2ª 19 – paglia 7.20 al quintale.

Vini.

Novi Ligure. — Vino L. 70 a 80 all'ettolitro.

Reggio Emilia. — Vino comune 1916 L. 65 a 75 all'ettol. – Aceto di vino 90 a 100 all'ettol.

Savigliano. — Vino comune di 1ª qual. L. 78 al q.le.

Pisa — Vino del piano: 1ª qual. L. 60 a 74 – di collina 1ª qual. L. 90 – 2ª 80 al quintale in partita fuori dazio.

Pontedera. — Vino del piano: 1ª qual. L. 75 – 2ª 70, al quintale, in partita.

Olii e semi oleosi.

Cesena — Olio L. 270 a 375 al quint.

Firenze. — Olio d'oliva: 1ª qual. da L. 300 a 315 – 2ª 280 a 290 – 3ª 250 a 265 – da ardere 150 a 200 al quint. fuori dazio.

Grosseto. — Olio d'oliva L. 280 a 300 al quint.

Lugo. — Olio d'oliva extrafino L. 400 – fino 370 – corrente 355 – comune da ardere 260 al quint.

Seme di canapa L. 300 a 500 al quint.

Messina. — Olio d'oliva giallo fino L. 250 – mangiabile 210 – corrente 200 al quint.

Buenos Ayres. — Semi di lino: febbraio fr. 54.66 – marzo 55.59 i 100 chilog.

Nuova York. — Olio di cotone disponibile 12.60 – febbraio 12.50.

Rosario. — Semi di lino: marzo fr. 54.60 i 100 chilog.

Burro, sego, strutto, lardo, formaggio e salumi

Asti — Burro L. 5,20 – lardo 4,50 a 5 al chilo

Bologna. — Lardo da kg. 10 a 20 L. 490 a 500 – da kg. 20 a 30 nuovo L. 500 a 510 – ventresca (pancetta) da kg. 4 a 8 L. 500 a 510 – strutto in fusti L. 490 a 500, in vescica da kg. 2 a 4 L. 520 a 530 – sugna fresca in falda 510 a 520 al quint.

Mortadella di Bologna nuova L. 570 a 580, prosciutto vecchio 690 a 700 al quint.

Lodi. — Burro L. 4,62 al kg. calmiere all'ingrosso.

Padova. — Burro nostrano L. 4,20 al kg.

Formaggio lodigiano maggengo L. 325 a 370 – lodigiano quartirolo 260 a 330 – pecorino rom. vecchio 325 – pecorino settembrino 270 al quint.

Baccalà magro fino L. 560 a 570, comune 540 a 550 – lardo 440 a 450 – strutto maiale 340 a 350 al quint.

Londra. — Si quota: Sego di montone d'Australia buono fino da scell. 58 a 61 – (161,12 a 169,45 i 100 chilog.). – sego di bue buono da scell. 55 a 59,6 per cwt (152,79 a 165,29) – id. mixed 52 a 55,9 per cwt (144,45 a 154,57).

Parigi. — Sego indigeno n. 42 ½ si quota fr. 150 i 100 chilog.

TEATRI ed ARTE

AUGUSTEO.

XVII Concerto - Tina Filippone Sinicalchi.

Il successo ottenuto ieri da questa giovanissima pianista – neppure quattordicenne –, e decretato da un folto, elettissimo uditorio, fu clamoroso memorabile.

Ed invero nessuno può rimaner insensibile alle qualità grandi di questa precocissima artista; qualità di tecnica non solo e di innata facilità, ma anche di interpretazione e di forza suggestiva.

A un tocco morbido e vellutato, a una agilità perfetta unisce la Filippone potenza di suono, sicurezza assoluta, ed un senso notevolissimo del ritmo. Le sue interpretazioni sono solide, quadrate e non mancano di personalità, fin dove la sua anima giovanissima può giungere per virtù d'intuito e di un'intelligenza precoce. Il concerto in *mi min.* di Chopin, ebbe nella Filippone una pregevolissima interprete: è un brano di letteratura pianistica, più adatto a metter in evidenza il virtuosismo dell'esecutore, che a suscitare intimo senso di commozione: tuttavia la Filippone seppe trovare nel *larghetto* melodioso e suadenti accentuazioni; e superare con ardita franchezza le difficoltà dell'*allegro maestoso* – il primo e il migliore dei tre tempi – e quelle del *vivace* finale.

Le qualità di ritmo e di stile della giovane pianista emersero altresì nella seconda parte del programma, che comprendeva composizioni per solo piano: un'*Intavolatura* di Leonardo Leo, trascritta dal Palumbo ed un complicato *Studio* di quest'ultimo: un *Notturno*, piuttosto prolisso, del Savasta: un melodrammatico *Capriccio*, tratto dalla *Suite di stile antico* del Cilea.

Ma là dove la Filippone potè dimostrare tutta la ricchezza delle sue doti fu in dodici preludi di Chopin – quelli compresi dal 13 al 24 –, e sopra tutto nel *Presto con fuoco* (16°), nel difficoltosissimo *Vivace* (10°), nel *Cantabile* (21°), nel *Molto agitato* (22°): qui la Filippone si rivelò nella pienezza del suo valore, e dimostrò aver fatto nuovi e grandi progressi dall'anno passato. Meno felici furono le sue interpretazioni del 23° preludio (*Moderato*), del 24° (*Allegro appassionato*) e specialmente del famoso 15° (*Sostenuto*), in cui – a prescindere da talune libertà di tempo e di chiaroscuro, non commendabili –, non fu dato alla troppo giovane interprete rendere tutto quanto di angoscioso e tormentoso aveva concepito l'autore, che solo attraverso ad un'anima, che sa il dolore, può manifestarsi.

Cedendo alle vive insistenze dell'uditorio la Filippone concesse due pezzi fuori programma: e furono due studi di Chopin: quello in *la bem. magg.* e quello in *la min.*: di essi diede la giovane pianista una magnifica esecuzione.

Il concerto erasi aperto con l'*ouverture in do min.* di Foroni, egregiamente diretta dal Molinari e notevole, ove si pensi che, scritta 60 anni or sono, presenta – specie nella prima metà – eleganza e ricchezza di colorito strumentale, che fanno del musicista veronese un vero e proprio precursore.

— Domenica concerto diretto dal Guarnieri.

BANCHE e SOCIETA'

ASSEMBLEE DI SOCIETA' ANONIME.

Convocazioni pel mese di Marzo.

10 – Officina meccanica e fonderia Versari – Firenze.
» – Telefoni Umbro-Tirreni – Viterbo.
» – Elettrica Valle Camonica – Breno.
» – Cassa sovvenzione per imprese – Napoli.
» – Veneta per imprese fondiarie – Venezia.
» – Ferriera del Bisco – Genova.
» – Marmifera Veronese – Verona.
» – Marmifera La Versilia – Genova.
11 – Carlo Gay e C. Milano.
» – Nuovo Credito Umbro-Perugia.
» – Servizi automobilistici Urbino – Pesaro – Macerata Feltria – Urbino.
» – Esplosivo « Prométhée » Genova.
» – Officine di energia elettrica di Novara – Novara.
» – Cesare Crippa pel commercio legname – Milano.
» – Italiana smeriglio – Milano.
» – Sorrentina per imprese elettriche – Piano di Sorrento.
» – Pietro Fezzi e C. – Cremona.
» – Manifattura Tosi – Milano.
» – Carlo Metzger – Torino.
» – Cotonificio Bresciano Ottolini – Milano.

SPORT

CORSE AI PARIOLI

RIUNIONE DI PRIMAVERA 1917

Quinto giorno - Domenica 4 marzo.

L'acqua che aveva allentato il terreno nelle ultime ore precedenti le corse ha tolto molto interesse alla prova del Gran Premio, giacchè tutti sapevano quanto si sarebbe avvantaggiato il figlio di Alcesta in un terreno pesante e quanto ne avrebbero tratto danno i due soli avversari che rimanevano a contrastargli la ricca moneta: Giampietrina e Belviso. In ogni modo la lotta, accanitamente combattuta dalla partenza al traguardo, fra **Alcione** e *Giampietrina* ha dimostrato il gran valore di quei due soggetti che riuscivano a distanziare di ben dodici lunghezze Belviso e che, nel passaggio ai tre anni si sono indiscutibilmente mantenuti i migliori rappresentanti della loro generazione. E veniamo al dettaglio

I CORSA.

Gazza (60 Smith), per quindici lunghezze, ha vinto facilmente il Premio **Ciampino** (L. 2500 m. 2500 in siepi) nel quale *Wadi* (73 Amodio) occupava il secondo posto e terzo, lontanissimo, finiva *Laren* (60 Perry).

Totalizzatore: Peso L. 18 Prato L. 20.

II CORSA.

Il premio **Castel Gandolfo** (L. 2500 m. 2100) vedeva alla prese il derbywinner. *Koskoni* (63 Blackburn) con un vincitore del Pr. Commercio. Era però **Trenader** (65 ½ Davis) che riusciva ad aver la meglio per una lunghezza, lasciando all'avversario il compito non facile di battere *Alcide* (59 Caprioli) che aveva fatto l'andatura. Una sola testa divideva sul palo il secondo dal terzo.

Totalizzatore: Peso e Prato L. 8.

III CORSA

Nel Premio **Mignano** (L. 2000 m. 1600) **Imberiage** (58½ Garner) vinceva per 5 lunghezze su di *Apuleio* (60½ Mitchell). A sei lunghezze *Oslengo* (54½ Watkins) completava il campo.

Totalizzatore Peso L. 9; prato L. 10.

IV CORSA

Terman (49 Patrick) riportava in bello stile il Premio **Zolfaratella** (L. 2500 m. 1600). *Masaccio* (58½ Corridori) era secondo ad una lunghezza e terzo, ad un intervallo di poco maggiore *Bon Ami* (59 Watkins). N. P. Caracciolo (55 Garner), Pallade (54½ Kennedy), Gaffe (54 Blackburn), Gali (52 Rossi) Saracco (48 Woodland) e Filippino Lippi 52 Clout.

Totalizzatore Peso L. 82, 16, 15, 15; prato Lire 42, 15, 12, 12.

V CORSA

Alcione (56 Davis) riportava, come già dicemmo, il **Premio Parioli** (L. 20 000 m. 1600) con un vantaggio di una lunghezza su *Giampietrina* (54 Regoli). *Belviso* (56 Blackburn) chiudeva il lotto a 12 lunghezze giustificando i dubbi già noti sulla serietà del suo carattere e sulla capacità di galoppare in un terreno allentato.

Totalizzatore: Peso e prato L. 12.

VI CORSA

Il Premio **Monte Mario** (L. 2500 m. 1200) toccava a **Malmas** (56 Garner) che lo guadagnava per una lunghezza e mezza su *Alagna* (51½ Patrick). Ad una testa *S. Leo* (52 Corridori) era terzo e non piazzati: La Perla (62 Righetti), Juanito (59 Davis), Poligala (55 Blackburn), Sirios (47 Manchester) e Averno (46 Watkins).

Totalizzatore: Peso L. 30, 12, 11, 14; prato L. 48, 12, 12, 14.

VII CORSA

Japigio (46 Castelli) e *Tango* (60 Patrick) finivano in testa nel Premio **Sarpinate** (L. 2500 m. 1400) divisi da una sola lunghezza. Terzo *Freesy* (54 Garner) a quattro lunghezze e non piazzati: Le Petit Gris (51½ Woodland) Lumacone (47½ Clout) e Quasibel (54 Hennedy).

Totalizzatore: Peso L. 29, 11, 10.

COSE LOCALI

L'AFFOLLAMENTO SULLE TRAMVIE MUNICIPALI

L'altro giorno si è trattata in Consiglio la questione degli inconvenienti che si verificano nel servizio dei *trams* municipali.

Su questo proposito un nostro amico di speciale competenza in materia ci comunica una serie di considerazioni, dirette ad eliminare, o per lo meno ad attenuare notevolmente, gli inconvenienti lamentati.

Diamo intanto la prima parte.

Anormalità di servizio e deficienza di impianti

Le basse tariffe e i lunghi percorsi delle tramvie municipali di Roma danno luogo ad un notevole affollamento di viaggiatori, che, nei periodi di maggiore movimento della giornata, prende tali proporzioni da mettere in dubbio, alle persone non agguerrite nella conquista dei posti, la possibilità di usufruire la tramvia, anche quando l'attendono alla stazione di Piazza Colonna: poichè, in tali circostanze, le vetture arrivano già occupate da coloro che le invadono in precedenza, lungo il binario degli arrivi. Ne segue che può dirsi fortunato chi arriva a trovare un posto sui terrazzini, stando pigiato e sottoposto alle spinte di quelli che sopraggiungono, e si affollano sui terrazzini stessi, incalzati da altri che ne sbarrano gli accessi, e ne occupano i predellini, aggrappandosi all'esterno delle vetture, formandovi pendini una serie di carati veri su fianchi.

In tali condizioni, che sono l'apoteosi dell'affollamento, e la sintesi delle anormalità più gravi, coloro che attendono, invano, di prendere posto nelle vetture stesse lungo la via rimangono con l'amara delusione di avere perduto il tempo e la pazienza; mentre peggio capita a quelli che, trovandosi sui quadrivi col biglietto di precedenza, perdono anche il prezzo del biglietto stesso.

Nè, si può dire che tali gravi inconvenienti siano esclusivamente dipendenti da deficienza di vetture; le quali, in massima, rispetto alla potenzialità degli impianti, non fanno difetto: poichè la stazione stessa di Piazza Colonna ne è, per lo più, in ondata, e vi fanno anche una coda assai lunga in via del Tritone sul binario discendente destinato agli arrivi.

Perciò, le anormalità indicate che sono assai preoccupanti e dannose ai viaggiatori incalzati dal tempo, si devono, anzitutto, attribuire alla ristrettezza della stazione stessa, che non può accogliere tutte le vetture in arrivo; le quali, con notevole perdita di tempo e riduzione della celerità e intensità del servizio, devono stazionare in piena linea sul detto binario; laonde non possono essere utilizzate con tutta l'efficacia che sarebbe conseguibile mediante adeguati impianti, e ne risulta gravemente danneggiata la stessa produttività della tramvia.

Rimedi rapidi ed economici.

Un primo riparo a così gravi malanni, che rendono negativo, per una parte della cittadinanza l'uso delle tramvie municipali, nelle ore più preziose della giornata, deve evidentemente consistere nel sollecito ampliamento di detta stazione; poichè l'attesa di larghi provvedimenti definitivi — che non potrebbero essere a breve scadenza — non sarebbe giustificata.

Ora, tale ampliamento si può conseguire coll'impianto nella breve e larga via S. Claudio — fra i magazzini Bocconi e Gilardini — di due binari per lo stazionamento delle vetture, in aumento ai tre costituenti la dotazione attuale della stazione stessa; e procurandone l'accesso (non possibile dalla via del Tritone) e l'efficace utilizzazione con uno speciale binario da svilupparsi per le vie Nazzareno, Bufalo e Pozzetto; il quale sarebbe destinato esclusivamente alle vetture discendenti, onde avere, col binario sussidiario per la parte ascendente, che vi è già nella via e Piazza S. Claudio, una potente duplicazione, in analoghe condizioni di potenzialità, di quelli principali esistenti nella via del Tritone, che sono sottoposti alla soggezione, molto comune, dell'incrociamento o punto di contatto.

Con tali disposizioni, che richiederebbero appena 300 metri circa di nuova via a semplice binario, si potrebbe aumentare del 60 per cento la potenzialità della stazione di piazza Colonna; e, siccome i materiali perciò occorrenti — se, quindi non vi fosse modo di provvederli — si potrebbero, stante la lieve entità, ricavare da binari fuori uso, o racimolare, con ripieghi, qua e là, ne segue che il rimedio indicato potrebbe anche essere di immediata attuazione, come lo richiederebbe la gravità delle anormalità accennate. Esso, poi, eviterebbe le lunghe soste delle vetture sull'unico binario attuale degli arrivi di via del Tritone, eliminando anche gli ingombri che creano alla circolazione ordinaria, e procurando, inoltre, un sensibile acceleramento delle comunicazioni, che, anche supposto limitato a qualche minuto per ogni corsa, potrebbe aumentare l'intensità e potenzialità del servizio di circa il 10 per cento. Tale risultato costituirebbe un primo e rilevante passo allo sfollamento dei viaggiatori, che darebbe luogo ad un tale aumento dei prodotti della rete tramviaria, da compensare, in breve spazio di tempo, la spesa da incontrarsi; la quale avendo, perciò, carattere produttivo, sarebbe fra le più desiderabili e giustificate.

[illegible]

PER LA LIMITAZIONE DEI CONSUMI

LA PENTOLA ECONOMICA

Se ne parla tanto in questi giorni che sarà bene che anche noi ne facciamo un cenno, e ne spieghiamo il funzionamento.

Non è, in verità, una invenzione di oggi. Sin dal 1852, il fisico francese Deschanel la descriveva, in un suo trattato sul calore, come largamente in uso nell'Europa del Nord.

Quella che adesso è in uso è la stessa lievemente modificata.

Trattasi di una comune scatola di legno o di cartone solido ricoperta internamente, anche al fondo da un grosso strato di feltro o imbottita di lana o di altro materiale cattivo conduttore pel calore, cioè che non lo lascia disperdere (coibente). Dentro questa scatola si pone la pila contenente il materiale da cuocere e che è stata tenuta sul fuoco per brevissimo tempo. La grandezza della scatola deve essere tale che la pila si trovi tutt'intorno ad intimo contatto col feltro o coll'imbottitura. Al disopra della pila va anche posto un adatto cuscino di feltro, di lana o di altro materiale coibente.

Invece del feltro e della lana che sono costosi, si possono usare la paglia pigiata, i truccioli di sughero, la segatura di legno, l'ovatta ecc.; il feltro però è superiore a tutti. Ad evitare la spesa ed a raggiungere lo scopo, si può riempire la cassetta di uno qualsiasi dei materiali suddetti ed introdurvi la pila rinchiusa in due cappelli messi da uomo dei quali in ogni famiglia è facile trovarne inutili a qualsiasi altro scopo.

L'aderenza della pila alle pareti coibenti è condizione essenziale per mantenere nell'interno di essa una temperatura sufficiente. Un'altra condizione indispensabile alla buona riuscita dell'operazione consiste nel tenere conto del volume dell'acqua introdotta nella pila. Giacchè siccome la quantità di calore immagazzinato dall'acqua durante il tempo nel quale è stata esposta al fuoco, è proporzionata alla sua quantità, ne consegue che il massimo effetto si avrà col massimo volume di acqua: la pila quindi deve essere piena.

Introdotto nella pila il materiale che si vuole cuocere e riempitala d'acqua, si mette sul fuoco fino all'ebollizione quindi si introduce nella cassetta e vi si lascia per un certo tempo, dopo il quale la cottura sarà completa.

Novità, Varietà, Aneddoti

L'ALBERO DEL BURRO.

Esiste in Africa, precisamente nella Sierra Leone, in Ginevra. Il burro è fornito dal frutto, una specie di noce che contiene una polpa tenera dello stesso sapore e delle stesse proprietà nutritive del burro animale. La polpa è coperta da una pellicola che si stacca facilmente quando il frutto è maturo.

Peccato che questo provvidenziale albero si trovi così lontano e che i sottomarini ne insidiino l'eventuale trasporto!

Cronaca di Roma

VATICANO. — Ieri il Papa ha ricevuto in private udienze: il Card. Aidano Gasquet con la Commissione Pontificia per la revisione ed emendazione della « Volgata »; mons. Adolfo Turchi, Vescovo tit. di Canopo, Segretario della S. Congregazione dei Religiosi; il r.mo P. M. Ludovico Theissling, Maestro Generale dei Frati Predicatori; il P. David Schiaffino S. J.

Nell'Aula del Concistoro il S. Padre ha ricevuto in particolare udienza i Superiori, i Professori, gli alunni interni ed esterni del Collegio S. Maria, nonchè un gruppo di ex alunni di detto Collegio.

Nel mondo politico. — Ieri mattina è partito il Ministro on. Ruffini.

— Il Ministro on. Bacchi è fatto ritorno ieri sera.

— E' tornato ieri sera il Sottosegretario di Stato on. Ancona.

La conferenza Nathan al Costanzi

Ernesto Nathan ieri mattina, nell'ampia sala del teatro *Costanzi*, ha tenuto una conferenza sulle limitazione dei consumi e il Prestito nazionale.

Erano presenti i Ministri Carcano, Fera e Canepa, i Sottosegretari Bonicelli, anche in rappresentanza del l'on. Orlando, Battaglieri, Roth, Rossi, Morpurgo, Borsarelli e Alfieri; il sen. Scaramella-Manetti; gli on. Rava, Cavazzia, Credaro, Barzilai, il Prefetto comm. Aphel, il Sindaco principe Colonna, una rappresentanza del Consiglio Provinciale nelle persone dei consiglieri Orrei, Stedini e Rossetti; il comm. Vanni, rappresentante il Consiglio di Stato; i consiglieri comm. Palomba, De Gislimberti, Grifi, Bruchi, Tonelli, Sereni, Bassani, Griscontoni, Levi, Vecchiarelli, Franzotti, l'assessore Staderini; gli ex consiglieri Chiappa, Mario Foce, Sabbatini, Ballori, Quartieroni, Consini, Guastalla, Albano e Wanderling; il dir. della Banca d'Italia comm. Stringher, il comm. Piscitello comandante del Corpo delle guardie municipali, il comm. Breglia, della Commissione centrale dei Consumi, i rappresentanti del Credito Italiano e della Banca Italiana di Sconto; l'avv. De Andreis, Caramitti per la Camera del Lavoro, Di Porto per l'Unione delle Opere di Assistenza di Trastevere, Giustini dir. del Mercato centrale, il prof. Tauro, l'ing. Prò, l'ing. Rapisarda, il cav. Pellegrino Ascarelli per la Camera di Commercio, Vitale Milano, il prof. Menghini, l'avv. Panico, il cav. Bono, Agesilao Filipperi il comm. Zerù, il dott. Spadoni, tutte le alunne del Convitto Vittoria Colonna, il prof. Claidi.

Hanno aderito scusando la loro assenza, il Presid. del Consiglio on. Boselli, i Ministri Orlando, Morrone, Bianchi, Sacchi, Bonomi, Arlotta, Raineri, Ruffini, Comandini ed i Sottosegretari Foscari, Da Como, Danieli, Dallolio, De Vito.

Ernesto Nathan, salutato da vivi applausi inizia il suo discorso premettendo che parlerà alla buona come si suole fra compagni ed amici poichè a verità per la vita passata insieme, per l'opera insieme compiuta, si sente compagno ed amico non indegno dei cittadini di Roma.

Paolo Boselli — egli dice — ha parlato al cuore della Nazione e la Nazione degnamente gli risponde. Leonardo Bianchi, in conferenza magistrale vi ha

esaminato l'argomento dei consumi dal punto di vista scientifico; Luigi Medici vi ha trattato a fondo la questione politica economica; Salvatore Barzilai, ci ha indicato il nostro dovere di fronte alla Guerra ed al Prestito. Che cosa rimane a dire!

Toccherò intorno alla politica annonaria, come intorno alla politica in genere, il mio senso di patriottismo non mi induce ad associarmi al gruppo che alla Camera e fuori inutilmente si arrabatta a seminare dissensi e discordia in paese. Cittadini soggetti ad organizzazione civile o militare, in tempo di guerra, il nostro primo dovere è di seguire la via indicata da chi ha assunto la responsabilità del Comando.

L'oratore rievoca la figura di Giuseppe Mazzini durante la sua vita di sacrificio a Londra per allestire quei moti che mantennero vivo e verde negl'italiani il sentimento del dovere patrio, l'aspirazione all'unità, l'avvento della terza Italia.

Ricorda il discorso di Lloyd George alla Camera in giorno di venerdì 24 febbraio che si riassume nella proposizione: « Dobbiamo metterci nella condizione di affrontare le peggiori previsioni » come ricorda il controllore von Batocki che vuole imposta con la forza la riduzione dei consumi. In Francia la limitazione è anch'essa rigorosa. Qui a Roma, come altrove, si è limitato il numero di bestie da macellare in rapporto all'ordinanza che divieta il consumo delle carne il giovedì ed il venerdì. Non è una grande privazione. Per chi è avvezzo ad un giorno di magro in deferenza al rito religioso, non è troppo domandare un altro giorno di magro per la religione della Patria. Eppure non pochi della spa predominante, hanno lo spregevole egoismo di provvedersi il mercoledì dal compiacente macellaio, la carne per giovedì e venerdì, chiedendo assoluzione nel confessionale degli intestini, indifferenti se per la loro golosità privano altri della carne da loro indebitamente frodata. E come per la carne, così per i dolci. E costoro saranno i primi a declamare contro gli operai per la loro intemperanza quando occasionalmente bevono un bicchiere di più dei nostri ottimi vini dei Castelli.

Passando a parlare del prestito nazionale dice: L'Italia finora ha contratto debiti per 9800 milioni, dei quali 4 all'estero. Guardiamo in relazione alla nostra spesa quella degli altri Paesi. Vengono successivamente, in scala ascendente, l'Austria-Ungheria con 26,000 milioni, la Russia con 29,490 milioni, la Francia con 56,400 milioni, la Germania con 60,700 milioni; chiude grandiosamente l'elenco l'Inghilterra con 66,000 milioni. Ora, dinanzi allo scopo altissimo Nazionale ed Internazionale da raggiungere, dinanzi ai risultati da noi finora ottenuti, maggiori di qualsiasi alleato, dinanzi alle altrui spese, abbiamo forse giusto motivo di lagnarci intorno alla erogazione del nostro denaro fino ad ora versato, o ragione di accogliere con freddezza o con diffidenza la nuova richiesta di fondi?

Dopo aver richiamato tutti al dovere che si mostra impellente, parla a lungo sulle diverse mentalità, la teutonica e quella delle nazioni che combattono per la civiltà, e illustra particolarmente la situazione e le mentalità dei nostri oppositori per indicare quali sarebbero i loro atteggiamenti in caso si addivenisse alla pace da loro invocata.

Conclude invocando la solidarietà di tutti nel concorso dei mezzi per assicurare la vittoria delle nostre armi, una maggiore disciplina, una coraggiosa energia pel supremo bene della Patria.

Il bellissimo discorso di Ernesto Nathan, sovente interrotto da approvazioni è stato coronato da vivissime approvazioni. Con l'oratore si sono congratulati tutte le autorità presenti.

I deputati del Lazio. — Si sono ieri adunati a Montecitorio ed hanno deliberato di continuare nell'opera di propaganda e di organizzazione già iniziata da lungo tempo per le necessità della guerra e di cooperare con la Federazione dell'Assistenza Laziale per quanto si propone di compiere a sempre più intensificare la sua azione. Hanno anche deliberato di unirsi ai colleghi di altre regioni per far presente al Ministro dell'Istruzione la necessità di riparare al recente decreto che priva i Comuni di due rappresentanti nel Consiglio provinciale scolastico.

Presiedeva l'on. Alfredo Baccelli; erano presenti gli on. Canevari, Carboni, Calisse, Guglielmi, Piccirilli, Venzi, Veroni, Zegretti.

Funerali dell'on. Mariotti. — Come i lettori vedranno nelle ultime notizie della Camera, l'on. Ruggero Mariotti, in seguito al malore dal quale fu colpito e di cui accennammo nella cronaca di ieri ha cessato di vivere alle 10 di ieri mattina.

I funerali avranno luogo domani, martedì, alle ore 10, partendo dal Policlinico.

I COMIZI DI IERI PER IL CAROVIVERI.

Gli impiegati civili. — Ieri mattina, nel teatro Quirino, ebbe luogo un comizio di impiegati ed impiegate dei vari Ministeri.

Tra i numerosi presenti notammo: l'on. Barzilai, il comm. prof. Orrei, pres. della S. mutua assistenza tra gli impiegati del Comune, il prof. Meliconi, segr. della Camera federale degli impiegati, il comm. Cicci, vice dir. gen. al Fondo per il Culto, l'isp. alle finanze comm. Olmo, Luigi Cesana, il comm. Benecchio, intend. di finanza, il cav. Alberione, isp. sup. alle Privative al Min. delle Colonie.

Aderirono l'on. De Vito, Sottosegr. di Stato e l'on. Raimondo.

Dopo applauditi discorsi dell'on. Barzilai, del prof. Meliconi, del prof. Noaro e del prof. Cubeddu, fu approvato il seguente ordine del giorno:

« Gli impiegati delle pubbliche Amministrazioni residenti in Roma; convocati dalla Camera Federale nel teatro «Quirino» per udire la esposizione del prof. Noaro sul « Problema annonario » e dello ispettore Cubeddu « sulle Cooperative chiuse »;

Considerato che i rimedi proposti non sembrano da soli atti ad ovviare allo spaventoso disagio del sempre crescente caro viveri, perchè qualora riuscissero a neutralizzare in parte una delle cause del fenomeno economico — la speculazione commerciale — lascerebbero permanere quelle più gravi dell'alto prezzo, dei cambi e della rarefazione dei generi di prima necessità.

Considerato perciò che l'attuazione di tali provvidenze merita di essere propugnata solo come mezzo integrativo e quando il Governo avrà concesso l'indennità reclamata dagli impiegati;

che pertanto ogni sforzo ed ogni energia devono essere oggi diretti per convincere i governanti della necessità di concedere subito l'idennità stessa;

affermando il loro diritto alla vita; proclamano l'obbligo dello Stato di provvedere senza ulteriore indugio, ad alleviare le loro sofferenze economiche;

deliberano di rinnovare le loro giuste richieste e di portare immediatamente a conoscenza del Governo e del Parlamento il presente ordine del giorno ».

Gl' impiegati privati. — Al *Teatro Argentina* si è dato convegno la classe degli impiegati privati, la sala era affollatissima. Erano fra i presenti i deputati Montresor e Miglioli, il comm. Benucci, il comm. Tesio per il Sindaco, il consigliere comunale prof. Frattini, il cav. Curtis, il dott. Cingolani, il signor Tenedini dell'Unione Sindacale dell'impiego privato.

Il relatore avv. Tupini in un sereno, applaudito discorso ha trattato delle condizioni realmente disagiate dei commessi di negozio, concludendo con concreta richiesta di quel miglioramento, ormai da anni invano atteso dal progetto di legge Lanzetti.

L'on. Montresor ha aggiunto parole di solidarietà: altre osservazioni ha suggerito l'on. Miglioli. Per l'Unione professionale femminile ha parlato la signora Scairol, fra le più sincere approvazioni. L'adunanza si è chiusa con l'approvazione di un ordine del giorno desunto dalle conclusioni del discorso Tupini.

Assemblea degli impiegati comunali. — Giovedì prossimo, indetta dalla Società di Mutua assistenza fra gli impiegati comunali, avrà luogo alle 20.30 nei locali sociali in P. Foro Traiano una grande assemblea generale di classe per discutere circa « i provvedimenti economici in favore dei dipendenti comunali ».

Sono stati diramati speciali inviti ai Consiglieri Comunali ed al Segretario Generale.

Dopo la voce degli impiegati dello Stato, era naturale doversi levare anche quella dei funzionari del Comune, giacchè coloro che maggiormente risentono dell'Attuale disagio sono appunto tutti quelli che vivono di *stipendio fisso* col quale non è più assolutamente possibile far fronte, attualmente, alle mutate onerose condizioni di vita.

Al personale municipale — forse perchè troppo numeroso — l'amm.ne non ha sino ad ora provveduto, ma, se le nostre informazioni sono esatte, sono già stati escogitati dei mezzi per venire in aiuto di esso e con generale *vantaggio*. Sarebbe in animo cioè dell'Amm.ne com.le di esonerare, durante il periodo della guerra, e fino a sei mesi dopo la conclusione della pace, tutti i suoi dipendenti dal pagamento della Ricchezza Mobile *fino alle tre mila lire di stipendio*.

Da questo provvedimento veramente equo, trarrebbero beneficio non indifferente tutti indistintamente, così coloro che fruiscono di uno stipendio inferiore alle tre mila lire annue, come quelli che godono di uno stipendio superiore a tale cifra. Senonchè, questi ultimi, in base ad un giusto criterio di proporzione, per l'eccedenza delle tre mila lire, sul loro stipendio continuerebbero a rilasciare la solita ritenuta per il pagamento della R.M.

Abbiamo detto sopra come un tale provvedimento sembri, a nostro avviso, equo, e ciò perchè non ci sembra proprio giusto che chi, ad esempio, raggiunge uno stipendio superiore alle tre mila lire non abbia modo di poter fronteggiare in alcuna guisa l'attuale crescendo di tutti i generi indispensabili alla vita. Altri provvedimenti, intesi sempre ad agevolare la classe degli impiegati comunali — secondo quanto ci si afferma — sono pure oggetto di studio da parte del competente ufficio del « Personale ». Ma sarebbe desiderabile che l'adozione di queste giuste provvidenze non si facesse più oltre attendere, poichè mai forse come in questo caso è vero il vecchio proverbio « Il vaut mieux un tiens, que deux tu l'auras ».

Ad ogni modo, formuliamo l'augurio che le giuste richieste del personale municipale trovino presso gli organi competenti quel consenso che esse meritano specialmente quando vengono, come siam sicuri accadrà nel caso attuale, prospettate con spirito sereno ed obbiettivo e con quella dignitosa forma che il momento attuale specialmente impone a tutti.

Federazione giornalistica. — Ieri nella sede dell'Associazione della Stampa, sotto la Presidenza del l'on. Torre, si è convocato il Consiglio generale della Federazione tra le Associazioni giornalistiche italiane.

Vennero discusse questioni economico-professionali, ed altre questioni attinenti ai servizi giornalistici di guerra, al funzionamento della censura, la crisi della carta, la mano d'opera giornalistica, il riposo festivo dei giornali, le concessioni ferroviarie, l'Annuario della Stampa, ecc.

Venne approvata la relazione morale e finanziaria della Federazione per l'esercizio 1916.

La Commissione Esecutiva rimane composta dei vice presidenti Cappa e Del Secolo e dei membri Andriulli, Avi, Bordiga, Casmla, Mazzoni e Postelli.

Il Presidente on. Torre, riferì intorno al progetto per l'istituzione della Corte d'Onore per dirimere i processi di diffamazione e i duelli dei giornalisti, e l'Assemblea nominò quali rappresentanti della Federazione nella Commissione che deve elaborare tale progetto l'on. Barzilai, l'on. Cappa e il marchese Filippo Crispolti.

Ass. dei Comuni Italiani. — L'Assoc. dei Comuni italiani ha trasferito a Roma con la sua Segreteria anche la Direzione del suo organo «L'Autonomia comunale ». In questo il Presidente dell'Associazione, sen. Piero Lucca, espone come l'Associazione si proponga con la sua rivista di continuare con cura costante e con efficacia sempre maggiore a costituire un organo di collegamento fra i Comuni per la difesa dei loro diritti e per la legittima tutela dei loro interessi, e si proponga altresì di tener vivi ed intensificare i rapporti tra l'Associazione ed i Comuni fornendo alle Amministrazioni municipali e ai loro segretari e funzionari, i quali nel periodo difficile della guerra hanno mostrato e mostrano quanto possa il buon volere quanto l'affetto per le rispettive Amministrazioni, tutte quelle notizie che valgano a rendere più agevole il loro compito, a rendere più chiara e semplice e rapida la trattazione delle pratiche del Comune con le autorità centrali. Curerà inoltre di dare succintamente tutte le notizie, tutti gli schiarimenti sulle innovazioni e sui perfezionamenti che nei vari Comuni verranno introdotti e saranno dai segretari segnalati, indicando i mezzi più opportuni per semplificare le formalità, per meglio utilizzare l'opera del personale, per dare possibilmente unità di indirizzo a coloro che dalla fiducia del popolo furono chiamati ad amministrare.

L'inaugurazione della Scuola Aeronautica. — Come avevamo annunziato ebbe luogo ieri mattina al Collegio Romano l'inaugurazione della Scuola Civile di Aeronautica alla presenza di numerosi invitati, tra i quali vedemmo: i generali Capon e Gusso i colonnelli Montezemolo e del Bruno; l'assess. comun. Leonardi; il cons. com. V. E. Bianchi, il duca Imbert e parecchie signore e signorine.

Inviarono telegrammi di adesione i Ministri dell'Interno, della Guerra, della Marina e della Istruzione pubblica.

Il comm. Riccardo Marcelli, Pres. del Comitato della Scuola, in un breve, ma elevato discorso, ringraziò i Ministri Patroni e le personalità intervenute inviò un deferente saluto ai suoi predecessori nella Presidenza, on. Monti e gen. Ettorre; disse lusinghiere parole all'indirizzo del Segretario gen. del Comitato, cav. Laici, che fu il promotore della istituzione; parlò degli scopi e della opportunità di essa, sia oggi come dopo la guerra, ed in fine, molto applaudito, presentò l'oratore della Prolusione del Corso teorico-preparatorio Piloti, nella persona dell'ing. cav. uff. Leonardo Cei, ispettore nell'ufficio tecnologico municipale.

Il Cei, parlando, con detta ed elegante frase, dei *Motori per l'aviazione nel presente e nell'avvenire*, diede belle prove nel breve tempo della conferenza, delle sue cognizioni scientifiche, e alla fine del suo dire fu salutato da applausi calorosi.

La cerimonia inaugurale lasciò ottima impressione in tutti gli intervenuti.

Per il Prestito Nazionale a S. Cecilia. — Simpatica e commovente fu la riunione indetta dall'illustre direttore del Liceo musicale di S. Cecilia comm. M. E. Bossi, nel salone dell'Istituto per la propaganda del prestito, a tenore di una circolare ministeriale.

Dopo aver esposto le ragioni del convegno, il m. Bossi salutò con affettuose parole l'avv. Vittorio Pedrecca, Segretario del Liceo, ed attualmente ufficiale degli alpini nella zona del Pasubio, in breve licenza, il quale rievocò con fervida parola la vita del fronte alpino, e disse della santità della guerra nostra.

Una bella ora di entusiasmo patriottico nell'artistico ambiente del nostro maggiore Istituto musicale.

I farmacisti e i turni di riposo festivo. — Ha avuto luogo l'assemblea generale ordinaria dell'Ordine. In mancanza del presidente, indisposto, presiedeva l'adunanza, ai sensi dell'art. 13 del regolamento degli Ordini, il primo iscritto all'Albo, cav. Maffeotti, e fungeva da segretario il più giovane dei presenti signor Baldassarini.

Sono stati approvati i bilanci per le impellenti necessità amministrative e la quota individuale per il 1910 in L. 14, e rimandando ad una adunanza da tenersi ai primi di aprile la trattazione di importanti argomenti, l'assemblea si è trovata fin d'ora unanime nel richiedere al Prefetto che siano resi obbligatori i turni per il riposo festivo.

Per il mercato degli abbacchi. — La Società dei Mercanti di campagna, preoccupata delle difficoltà e degli inconvenienti che potevano provenire al mercato degli abbacchi dalla rigorosa applicazione della norma la quale inibiva la macellazione dopo un dato peso, ha pregato i deputati laziali di farsi interpreti presso il competente Dicastero delle proprie osservazioni dettate dall'esperienza.

Pertanto si sono ieri recati dall'on. Canepa i deputati on.li Baccelli, Piccirilli e Guglielmi. Il Sottosegretario dell'Agricoltura si è molto interessato alla importante questione ed ha dato ampi affidamenti che avrebbe studiato la cosa procurando di adottare quei provvedimenti che fossero apparsi più opportuni a temperare la norma trovata troppo rigorosa.

Alla Societa' negozianti lattai. — Ieri sera, presso la Sede sociale, ebbe luogo l'insediamento del nuovo Consiglio direttivo della Società An. Cooperativa negozianti lattai di Roma.

Presiedeva la seduta l'avv. Giulio Patrizi. Dopo l'approvazione del verbale precedente, procedutosi alla elezione delle cariche sociali risultarono eletti ad assoluta unanimità di voti a presidente: Alessio Santarelli; a v. presidente: Domenico Avveroi; a cassiere: Raffaele Nardi; a segretario, Antonio Presi; a consulente legale: l'avv. Giulio Patrizi; a ragioniere il cav. Pilade Ferretti.

Una festa patriottica alla Scuola « E. Pestalozzi ». — Ieri alla Scuola elementare comunale « E. Pestalozzi » si è svolta una patriottica festa che ha avuto per scopo principale la propaganda al prestito nazionale.

Gli alunni e le alunne hanno risposto con tale slancio patriottico che si è avuta una sottoscrizione per diverse diecine di migliaia di lire. Essi hanno cantato dei cori composti con parole molto bene ispirate dell'insegnante Agresta ed egregiamente musicati dal m. Ridarelli che sono stati assai applauditi dal numeroso uditorio.

L'assessore per la P. I. che presiedeva la festa ha fatto un discorso vibrante di patriottismo, rivolgendosi ai piccoli scolari alle loro famiglie agli insegnanti e ai direttori coi quali si è compiaciuto dei risultati ottenuti dalla loro infaticabile operosità; discorso che gli alunni hanno ascoltato con profonda attenzione.

Hanno parlato anche il direttore della Scuola « E. Pestalozzi » prof. Tofini, ed il dott. Vinciguerra che in forma elegante e chiara, ha dato un'ampia spiegazione sullo scopo del prestito nazionale.

La festa è terminata colla distribuzione agli alunni delle cartelle del prestito dei libretti della Banca Italiana di Sconto e di quelli postali.

Dello splendido risultato ottenuto devono molto compiacersi il direttore della scuola maschile « E. Pestalozzi » prof. Tofini, iniziatore della riuscitissima festa, la direttrice della stessa scuola sez. femminile signora C. E. Saraceni Brisi nonchè il direttore della Scuola « Regina Elena » prof. Palatta e la direttrice signora Lupi Perini.

Opera Nazionale per l'assistenza degli orfani di guerra. — La Banca Italiana di Sconto ha elargito un contributo di *Lire Diecimila* all'Opera Nazionale per l'assistenza civile e religiosa degli orfani di guerra, che ha sede in Via del Gesù n. 70.

Ci auguriamo che questa cospicua elargizione sia seguita da molte altre a beneficio della importantissima opera.

Per gli indumenti militari. — Il progetto del Comitato romano della mobil. civile diretto a gestire un grande Stabilimento industriale, per la confezione indumenti militari, che, togliendo o diminuendo il lavoro a domicilio, verrebbe a danneggiare numerose famiglie di richiamati cariche di figli e quindi costrette a lavorare in casa, ha prodotto un vivo malcontento nelle operaie delle forniture militari appartenenti ai vari Laboratori e alle Cooperative cittadine sparse in tutti i rioni.

Sono state nominate varie Commissioni che dovranno recarsi presso le Autorità e organizzare un grande Comizio di protesta alla Casa del Popolo.

Non vi è dubbio che si tratta di una questione alquanto complicata, non potendosi fare astrazione dal fatto che molte donne, le quali, lavorando a casa, possono ora custodire i bambini, non potrebbero più farlo dovendo recarsi ad uno stabilimento.

All'Assoc. Pop. Ostiense. — Il Consiglio dell'Associazione pop. Ostiense ha, nell'ultima seduta, trattato dei seguenti argomenti: 1.° provvedimenti per l'aumento del capitale, in caso di acquisti di nuovi generi per la Cooperativa di consumi; 2.° Nomina a dispensiere del consigliere Nazzareno Lardelli; 3.° Pratiche espletate con l'Ufficio Annona per l'acquisto dei generi; 4.° Comune intesa tra la nuova Cooperativa di consumo dell'officina Gas S. Paolo circa gli operai di essa iscritti all'Assoc. Ostiense.

Roma Marittima. — Giovedì, p. v. vedrà la luce il n. 3 del corrente anno della pregevole rivista mensile *Roma marittima*, ricco di interessanti articoli ed illustrazioni.

Eccone il sommario:

« Il piano regolatore di Ostia Nuova - Per l'industrializzazione di Roma — Il Consorzio Pontino e la nuova legge sulle bonifiche (James Agust) — La Camera di Commercio e l'industrializzazione di Roma — Le basi del problema marinaresco in Italia (Oreste Arena) — I tedeschi si preparano pel dopo guerra — I trasporti delle merci sulle vie navigabili interne (ing. Francesco Anelli) — Movimento navigaz. del Tevere per il mese di gennaio 1917 — Una funicolare di oltre 100 km. di lunghezza - I grandi porti mondiali (Alberto Tajani) — Un patriottico appello dell'Associazione Nazionale per il progresso delle scienze - La piscicultura nel Ravennate - Lo sviluppo della piscicultura in altre regioni d'Italia — Un giacimento di pirite ad Ostia Nuova — Ampliamento del porto di Genova - Scaldarancio, versi (Giulio Cesare Santini) — Diario della Guerra - Movimento dei Magazzini Generali in Roma pel mese di gennaio 1917, etc, etc. »

Un numero separato L. 0.50; arretrato L. 1.

Abbonamento annuo L. 4 — per l'Italia e L. 8 per l'estero. Direzione ed amministrazione, piazza S. Nicola de' Cesarini 3, Roma.

Istruzione - Educazione - Conferenze

Lectura Dantis. Ieri alle 16, nella Casa di Dante l'illustre storico e dantista senatore Pier Desiderio Pasolini ha commentato e letto il Canto XXVI, dell'Inferno.

E' il canto dei peccatori frodolenti, quello dell'ottavo cerchio nel quale giungono Dante e Virgilio e i peccatori sono distinti in dieci bolgie. Ed è anche il Canto di Guido da Montefeltro.

Il lettore con commenti efficaci e con parola chiara, ha preso le mosse del suo dire dal viaggio che Dante continua a traverso le fiammelle mobili entro cui, quasi lucciola, arde l'anima di un consigliere frodolento, che dettò consigli colla frode. Da una fiammella esce la voce di un dannato che si dice nativo di Montefeltro e chiede a Dante notizie dei Romagnoli. Dante risponde che in Romagna non vi son guerre aperte e poi ricorda i tiranni delle principali città: i Da Polenta a Ravenna, gli Ordelaffi a Forlì, i Malatesta a Rimini, i Pagani a Faenza e ad Imola.

I casi e le vittime di Guido da Montefeltro, capo parte e grande guerriero, hanno condotto il sen. Pasolini a una bellissima rassegna dei nobili cavalieri di Forlì, gli han fatto rievocare brillantemente lo stratagemma la battaglia vinta da Guido, la sua sconfitta, la sua morte, i tiranni di Romagna, e fra questi, i più illustri, i Malatesta di Rimini, e Guido Da Polenta, che chiamò Dante a Ravenna e rimase così il più benemerito della gloria d'Italia, e Caterina Sforza, di cui il sen. Pasolini ha illustrato la gesta.

L'oratore al termine è stato vivamente applaudito.

All'Assoc. Pop. Flaminia. — Nei locali dell'Assoc. Pop. Flaminia, l'avv. cav. Alessandro Cremonesi tenne l'annunziata conferenza dal tema « Voci », la prima del consueto ciclo di conferenze della Quaresima che ogni anno la Assoc. Pop. Flaminia usa tenere per i propri soci.

L'oratore che con parola facile trattò ampiamente il tema proposto alla fine del suo dire fu vivamente applaudito dal numeroso uditorio.

La conferenza venne illustrata con interessanti proiezioni luminose.

Giovedì, 8 corr., alle ore 20, nei medesimi locali, lo stesso avv. Cremonesi, parlerà sul tema: « La Religione nella vita ».

In Arcadia. — Conferenze della settimana: Lunedì, 5 Marzo — P. M. Cordovani — *Filosofia della Religione*.

Martedì, 6 — Salvadori prof. Mons. Enrico — *Commento della Divina Commedia — Inferno C. X.*

Mercoledì, 7 — Vagnozzi prof.ssa Rosa — *Lettura di versi*.

Giovedì, 8 — Lucantonio Dott. D. Ludovico — *Questioni dell'ora presente*.

Venerdì, 9 — Aquilanti, Dott. Francesco — *La Filosofia del Bergson*.

Sabato, 10 — Mammucci Prof. D. Rosario — *Nell'alba del settecento*.

Domenica, 11 — P. Ab. D. Lorenzo Iannotta — *Il Belgio artistico (con proiezioni). Conferenza per la cultura della donna*

Le conferenze avranno luogo alle ore 18, nell'aula massima della sede accademica. — Ingresso libero.

Universita' Popolare Romana. — Lezioni di oggi al Collegio Romano alle ore 19: Prof.ssa Sobolevvski: *Lezione di lingua russa*. Ore 20 — 21 Avv. Pietro Raina — *Sui provvedimenti luogotenenziali civili e penali che interessano le famiglie dei richiamati*. Ore 21 — 22 — Prof. Olinto Salvadori: *Letteratura italiana (Conferenza)*.

Scuola Samaritana. — Lezioni di oggi, al Collegio Romano; alle ore 18.30: prof. Oreste Sgambati: *Elementi di anatomia e fisiologia* (con proiezioni).

Per la resistenza. — E' il titolo di una conferenza che la prof.ssa Anna Mosca Robaudi, terrà questa sera lunedì, alle ore 21, nella sede della Società degli ingegneri ed architetti italiani in via Poli 29.



Piccola cronaca

Telefono: Redazione 12-37 — Amministr. 12-34

Investimenti. — Dulach Orazio di a. 63, ab. in via Alessandrina 22, ieri alle ore 17,30 in via del Tritone fu investito da un automobile riportando ferite al capo.

All'ospedale di S. Giacomo, venne giudicato guaribile in 10 giorni.

— Ieri alle ore 17.30 in via S. Basilio, il calzolaio Barboni Mario di a. 15, ab. in via Goffredo Mameli, 40, fu investito da un automobile riportando contusioni in diverse parti del corpo. Al Policlinico, fu giudicato guaribile in 10 giorni.

Borseggio. — Colantoni Bianca, ieri sera in via Due Macelli mentre saliva sopra un tram della linea 16 fu derubata della borsetta contenente 160 lire. Il borseggio fu denunziato alla Questura Centrale.

Disgrazie. — Poggi Maria di a. 28, ab. in Borgo Vecchio 120 ieri alle ore 12, in via Flaminia, nel scendere da un tram della linea 15 cadde riportando contusioni alla gamba destra.

— La contadina Graziani Pierina di a. 17, ier mattina nella tenuta Casalone, cavalcando un mulo, cadde fratturandosi la tibia destra.

Accompagnata al Policlinico fu giudicata guaribile in 40 giorni.

All'ospedale di S. Giacomo venne giudicata guaribile in 30 giorni.

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — Le feste che Carmen Melis ebbe ieri per il suo spettacolo d'addio non potevano essere più spontanee e calorose.

Il pubblico era convenuto in folla, e la gentile artista ebbe durante tutto lo spettacolo omaggi convinti ed entusiastici.

Tosca trovò ancora una volta in Carmen Melis una interprete di non comune valore cantante di bella voce e attrice di vibrante drammaticità.

Il consueto successo riportarono anche Eugenio Giraldoni, *Scarpia* insuperato ed insuperabile, e il tenore Hackett, che ebbe tali acclamazioni nella romanza dell'ultimo atto da costringere il m. Vitale ad infrangere il giusto divieto della Direzione del teatro e acconsentire che il simpatico artista replicasse il pezzo.

— Questa sera riposo. Domani - 20ª in abb. - prima dell'*Aida*, protagonista Fidela Campigna.

Le altre principali parti sono affidate alla Besanzoni, il Lafuente, il Molinari, il Dadò; dirigerà il m. Vitale.

Quanto prima *Il trovatore*.

Quirino. — Nelle due rappresentazioni di ieri — a teatro esaurito — della nuova operetta del m. Sadun *Dal trono al cabaret*, si rinnovò per valore di interpreti e ricchezza d'allestimento scenico il caloroso successo delle sere precedenti.

Stasera replica, a richiesta generale, della fortunata operetta.

Valle. — Oggi alle 16.30 Dina Galli e i suoi compagni danno un'eccezionale *matinée*, dedicandola ai soldati ciechi. Alle 21: *Le pillole d'Ercole*.

Nazionale. — Nei due spettacoli di ieri la eccellente Compagnia, diretta dal Miscolo, fu vivamente e meritatamente festeggiata.

— Stasera un'altra interessantissima novità: *Vicenzella*, dramma di 3 atti di Libero Bovio.

Manzoni. — Teatro gremito ieri in ambedue le rappresentazioni della rivista: *Cose viste e da vedere*.

— Stasera spettacolo variato e brillante: il vaudeville: *Non fare ad altri...* e la commedia musicale: *Trigamo*. Ad ambedue prenderanno parte Nicola Maldacea e Roma Criscuolo. Precederà la commedia brillantissima in 2 atti: *La sposa di Tobiolli*, protagonista Luigi Galli.

Quanto prima spettacolo in onore di Nicola Maldacea.

Adriano. — Ieri due esauriti per le repliche della *Duchessa del Bal Tabarin*.

— Stasera: *La casta Susanna* protagonista Gina Davico che già nelle vesti di *Frou Frou* elegante e briosa soubrette, ha riportato uno schietto e clamoroso successo. Altri interpreti della graziosa operetta saranno la Brassony, Armando Finocchi e il Fioretti.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi. — Riposo.
Quirino. — *Dal Trono al Cabaret*, ore 20.45.
Valle. — *Le pillole d'Ercole*, ore 21.
Nazionale. — *Vicenzella*, ore 20.45.
Manzoni. — *La sposa di Tobiolli* — *Non fare ad altri...* — *Trigamo*, ore 21.
Adriano. — *La casta Susanna*, ore 20.45.
Piccoli. — (via SS. Apostoli, 19). — Spettacoli per bambini, ore 16 e 18.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione dalle ore 17.30 in poi e ore 21.30
Moristerio Romano. — (Via Aniene, fuori Porta Salaria) — Giuoco del pallone. — Quattro grandi partite ore 15.

Ultime Notizie

Firma Luogotenenziale

Ieri S. A. R. il Luogotenente generale del Re ha ricevuto in udienza i Ministri presenti in Roma per la consueta relazione e firma dei decreti.

Consiglio dei Ministri

Il Consiglio dei Ministri si riunirà stamane alla Consulta, sotto la presidenza dell'on. Boselli.

I risultati del Prestito fino a sabato

Secondo le notizie telegrafiche pervenute alla Presidenza del Consorzio finanziario-bancario per il collocamento del Prestito consolidato 5 per cento, le sottoscrizioni raccolte a tutto il 3 marzo presso le Filiali della Banca d'Italia e a tutto il 2 corrente presso le Casse degli altri Istituti consorziati, rappresentano complessivamente la somma capitale di oltre due miliardi e mezzo di lire, delle quali 1.720 milioni in contanti.

* * *

◆ (S) **Treviso**, 4. La sottoscrizione popolare, organizzata dal Comitato locale di propaganda per il prestito ha superato nella giornata le cento mila lire. La festa patriottica che era stata organizzata è stata allietata dalle musiche cittadine e militare mentre arditi aviatori della difesa aerea locale eseguivano evoluzioni lanciando cartellini tricolori.

Camera dei deputati

RUGGERO MARIOTTI

Ieri, in seguito ad improvviso malore, l'on. **Ruggero Mariotti** è morto.

Nato a Fano nel 1853, si laureò in legge e venne presto in fama di giureconsulto eminente tantochè era considerato come uno dei più valorosi penalisti delle Marche.

Inviato per la prima volta alla Camera dal Collegio di Pesaro-Urbino nella 16ª Legislatura gli fu riconfermato il mandato nelle due Legislature successive. Rimasto fuori nella 19ª fu rieletto nella 20ª per il Collegio di Fano che gli riconfermò il mandato nelle due Legislature successive. Rimasto soccombente nelle elezioni del 1909 contro l'avv. Giovanni Ciraolo, ebbe vittoria su questo in quelle del 1913.

Oratore elegante e facondo aveva fatto alla Camera molti discorsi notevoli ed era molto apprezzato dai suoi colleghi per le sue elette qualità di parlamentare e di cittadino.

Presidenza del Consiglio

I DONI DI OGGETTI D'ORO

Il prof. Gino Loria, ordinario di geometria superiore presso la R. Università di Genova, ha inviato al Presidente del Consiglio dei Ministri, quale sua offerta al Tesoro dello Stato, una grossa e splendida medaglia d'oro a lui assegnata come premio in un pubblico concorso dalla R. Accademia delle Scienze di Madrid.

Lettera del gen. Cadorna all'on. Cottafavi

L'on. Cottafavi ha ricevuto dal gen. Cadorna la seguente:

On. Signore,

La ringrazio della copia che ha voluto inviarmi del suo nuovo discorso « Italia in armi avverso ai barbari ». Con le sue conferenze ispirate tutte a un unico sentimento e pensiero, nate da quella profonda convinzione, che sola può dare luce e calore alla parola Ella fa opera di nobile propaganda delle ragioni ideali della nostra guerra, in quest'ora in cui l'opinione pubblica ha bisogno di essere guidata da chi fermamente crede.

Ritengo poi che i giovani ufficiali possano utilmente trovare nei suoi scritti materia e traccia per

quelle conversazioni ai soldati, in cui deve essere suscitato nei combattenti il tenace valore che nasce dal comprendere gli alti e giusti ideali per cui è richiesto il supremo sacrificio di loro stessi.

Con cordiale osservanza

Dev.mo *Cadorna* »

Ministero Finanze

Il Corpo della Guardia di Finanza per il Prestito Nazionale.

Il Consiglio di Amministrazione del Fondo di Massa della R. Guardia di Finanza ha deliberato di investire la somma di L. 300.000 in titoli del Nuovo Prestito Nazionale, dolente di non poter sottoscrivere per una somma maggiore, dovendo — ora più che mai — assolvere numerosi compiti di beneficenza a favore delle famiglie povere dei richiamati appartenenti al Corpo della Guardia di Finanza.

Ministero Pubblica Istruzione

IL MINISTRO A CASERTA

(S) **Caserta**, 4. — L'on. Ministro Ruffini è giunto a mezzogiorno, accompagnato dagli on. deputati Lucernari, Tosti, Massarelli e Mirabelli, dai Presidenti del Cons. Prov., della Camera di Comm. e della Deput. Provinciale.

Si trovavano a riceverlo il Prefetto, comm. Sansone, gli on. dep. Marciano, Morisani e Santamaria, numerosi Sindaci, consiglieri prov. ed altre autorità convenute da tutte le parti e moltissima folla.

L'on. Ruffini si è recato alla Prefettura ove il Prefetto offre una colazione in suo onore.

◆ (S) **Caserta**, 4. Nel pomeriggio al Politeama *Vanvitelli*, gremito di popolo ; appartenente ad ogni classe sociale, l'on. Marciano, presentato dall'on. Verzillo, ha pronunziato un patriottico discorso frequentemente e caloromente applaudito.

Indi l'on. Ministro Ruffini ha portato il saluto del Governo, ha rievocato i fasti di queste regioni ed ha chiuso inneggiando alla vittoria delle nostre armi.

Il Ministro, che è stato entusiasticamente applaudito, è stato fatto segno all'uscita dal teatro ad una manifestazione di simpatia da parte di una immensa folla.

Stasera l'on. Ministro Ruffini, dopo aver visitato il posto di conforto ed essere intervenuto ad una riunione del Comitato femminile per la limitazione dei consumi, è ripartito per Roma, salutato dalle autorità.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO - 4 marzo 1917

Bollettino di guerra N. 649.

Nella giornata del 3 piccoli scontri sulle pendici orientali di Monte Spil (Vallarsa), nei pressi di Canove di Sotto (Valle d'Assa) e di Villa Buffa, nell'Alto Maso (Valle di Campelle-Brenta), sulle falde occidentali del Monte Maldatschen (Torrente Pontebbana). Alla testata dell'Avisio continuò con risultati visibilmente efficaci l'azione delle nostre artiglierie contro le posizioni nemiche nella Marmolada.

— Sulla fronte Giulia l'artiglieria nemica fu assai attiva contro le nostre linee ad oriente di Vertoiba. Nel pomeriggio dopo intensi tiri di artiglieria di ogni calibro e di bombarde forti riparti nemici attaccarono quelle posizioni. Furono nettamente ributtati con gravi perdite. Nuclei del 94° di fanteria irruppero al contrattacco e presero al nemico 32 prigionieri dei quali un ufficiale.

— Nella zona di Boscomalo (Carso) una nostra pattuglia penetrò nelle linee nemiche appiccò incendio ad alcuni baraccamenti e prese qualche prigioniero.

CADORNA.

SCACCHIERE OVEST

FRONTE GERMANICA.

◆ (S) **Berlino**, 4. Comunicato ufficiale :

Fronte occidentale. – A causa del tempo nebbioso l'attività di combattimento non ha superato la media. Le nostre operazioni sono riuscite in vari luoghi.

FRONTE FRANCESE

(S) **Parigi**. — Comunicato ufficiale delle ore 23 :

Lotta di artiglieria abbastanza attiva fra l'Oise e l'Aisne, nella regione a sud di Nouvron e, in Alsazia, nel settore di Burnhaupt.

Giornata calma sul resto del fronte.

(S) **Parigi**, 4. — Comunicato ufficiale delle ore 15:

Fra l'Oise e l'Aisne nostri distaccamenti sono penetrati nelle posizioni nemiche a sud di Nouvron fino alla seconda trincea tedesca ed hanno operato importanti distruzioni.

— Un colpo di mano del nemico più ad ovest sui nostri posti di La Haute Braye è fallito sotto i nostri fuochi. Sulla riva sinistra della Mosa abbiamo preso sotto i nostri fuochi e disperso distaccamenti nemici a nord di Regneville.

— In Woëvre azioni di artiglieria abbastanza violente a nord e a sud della ferrovia di Etain.

— In Alsazia abbiamo respinto distaccamenti nemici che avevano attaccato i nostri posti nei settori di Amertzwiller e di Burnhaupt.

— Nella sera del 3 marzo nostre squadriglie da bombardamento hanno lanciato proiettili sugli hangars nemici di Frescaty, sulla polveriera e sugli alti forni di Woefling, nella regione di Sarrebruck e sulla stazione di Delme.

◆ (S) **Parigi**, 4. Comunicato ufficiale delle ore 23 :

Ad est della Mosa lotta di artiglieria violenta nel settore del bosco di Caurières.

L'attacco tedesco seguito al bombardamento intenso, segnalato stamani, nella regione a nord di Eix, è stato sferrato nel pomeriggio sulle nostre posizioni di Fiveteria. Il nemico, che era riuscito a penetrare nei nostri primi elementi, è stato completamente ricacciato dai nostri fuochi e dai nostri contrattacchi. La nostra linea è interamente ristabilita.

Ad ovest della Mosa abbiamo eseguito tiri efficaci sulle batterie nemiche nella regione di Malancourt. Verso Bourcuilles un nostro colpo di mano su una trincea avversaria ci ha permesso di fare prigionieri.

Cannoneggiamento intermittente sul resto del fronte.

FRONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 3. Comunicato del mar. Haig, di stasera :

Durante la giornata facemmo nuovi progressi a nord di Puisieux au Mont e ad est di Gommecourt. La nostra linea è avanzata di un quarto di miglio in media sopra un fronte di quasi cinque miglia. I tedeschi hanno opposto una accanita resistenza.

Ieri sera a nord di Gueudecourt il nostro fuoco di fucileria e il fuoco di sbarramento con l'artiglieria arrestarono un contrattacco locale contro le nostre posizioni avanzate.

Stamane i tedeschi ci hanno costretto a colpi di granate a sgombrare una trincea ad est di Sailly-Saillisel, ma abbiamo subito organizzato un contrattacco ed abbiamo riguadagnato tutto il terreno perduto. Ieri sera a nord-ovest di Roye i tedeschi si impadronirono di due nostri posti ; alcuni nostri uomini mancano. Un'altra forte pattuglia tedesca, che tentava di avvicinarsi alle nostre linee, ad est di Givenchy-le La Bassée, è stata arrestata dal fuoco della nostra fucileria.

Durante la giornata i nostri velivoli hanno effettuato utili ricognizioni sulle trincee nemiche. Un aeroplano britannico manca.

FONTE BELGA.

(S) **Le Havre**, 3. — Comunic. dello Stato Magg. belga :

Debole fuoco di artiglieria.

Scacchiere Est

FONTE GERMANICA.

◆ (S) **Berlino**, 4. Comunicato ufficiale :

Fronte orientale. – Nessuna azione di combattimento importante. Il freddo rigoroso continua.

FONTE AUSTRO-UNGARICA.

◆ (S) **Vienna**, 4. Comunicato ufficiale :

Fronte orientale. Debole attività di combattimento a causa di una nuova recrudescenza di freddo.

SCACCHIERE BALCANICO

FONTE GERMANICA

◆ (S) **Berlino**, 4. Comunicato ufficiale :

Fronte macedone. - Situazione immutata.

FONTE FRANCESE.

(S) **Parigi**, 3. — Comun. uff. sulle operazioni d'Oriente :

Attività dell'artiglieria su tutto il fronte e specialmente nella curva della Cerna. Azioni di pattuglie a Majadag e a Monastir. Azioni violente alla quota 1050 impegnate dalle truppe italiane. Le trincee nemiche sono state sconvolte e sono stati fatti prigionieri. Sono stati respinti contrattacchi del nemico al quale sono state inflitte gravi perdite.

Cadono dal 27 febbraio abbondanti nevicate dal Vardar fino al lago di Prespa. L'aviazione è stata particolarmente attiva.

FONTE SERBA.

(S) **Salonicco**, 3. — (Comun. dello Stato Maggiore serbo) :

— Ieri nulla di nuovo sul fronte serbo.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE INGLESE.

(S) **Londra**, 4. — Comun. uff. sulle operazioni britanniche in Mesopotamia :

Il comandante navale annuncia che le cannoniere fluviali *Kurnabulo*, *Mantis* e *Moth* hanno preso contatto coi bastimenti turchi e li hanno sopraffatti nel pomeriggio del 26 febbraio mentre battevano in ritirata in direzione ovest di Shumran. Le cannoniere hanno preso o distrutto 4 vapori turchi, un certo numero di scialuppe piene di munizioni ed hanno ripreso la cannoniera britannica *Firefly*, che era stata abbandonata la sera del 1° dicembre 1915.

La guerra in mare

(S) **Parigi**, 4. — I giornali hanno da Washington : Una inchiesta del Governo americano stabilisce che il veliero *Lyman M. Law* è stato affondato da un sottomarino austriaco. Testimonianze indiscutibili non lasciano alcun dubbio a tale riguardo.

◆ (S) **Londra**, 4. L'Ammiragliato inglese comunica : Una controtorpediniera inglese si è perduta corpo e beni nel Mare del Nord il 2 marzo, si crede dopo aver toccato una mina.

La guerra in aria

(S) **Londra**, 4. — I giornali hanno da Amsterdam : Uno *Zeppelin* che faceva lunedì sera prove di velocità nell'aerodromo di Gand si è incendiato ed è rimasto completamente distrutto in seguito ad un'esplosione. Tutto l'equipaggio è rimasto ucciso. Due belgi testimoni dell'accidente sono stati arrestati.

Informazioni estere

BELGIO

CORTESIE INTERNAZIONALI.

Il Ministro belga Emilio Vandervelde, prima di partire dall'Italia, ha diretto all'on. Comandini, che aveva portato alla manifestazione di Milano la parola del Governo d'Italia, la seguente lettera :

Caro collega,

non voglio attendere il mio ritorno all'Havre per dire a voi ed al collega Bonomi la mia commossa e profonda gratitudine per l'accoglienza che voi e la città di Milano avete fatto ai delegati del proletariato belga.

Milano ha manifestato, per noi, indimenticabilmente la vostra assoluta solidarietà nella grande lotta della libertà contro la tirannide.

Con l'ardente speranza di rivedervi prossimamente a Bruxelles, nel Belgio reso alla sua operosa libertà.

Tutto vostro

Emilio Vandervelde.

FRANCIA

Parigi, 4. — Informano da l'Havre che il blocco marittimo tedesco, secondo una statistica di quella Capitaneria di porto, non ha punto modificato il movimento commerciale di quello scalo marittimo, relativamente al precedente periodo bellico.

Infatti, (non considerando il movimento dei piroscafi nel febbraio 1913 che fu di 111 e quello nel febbraio 1914 che fu di 113) il movimento nel febbraio 1915, cioè già in piena guerra, fu di 60 piroscafi, nel 1916 di 65, e nel 1917 di 65 ugualmente.

I navigli neutrali continuano a scalare all'Havre come pel passato. Ieri, su 17 navi, ormeggiate ai moli, 6 erano neutrali.

Parigi, 4. — La direzione centrale del Partito Socialista francese ha tenuto una adunanza, alla quale hanno assistito Albert Thomas, Ministro delle Munizioni e gli ex Ministri Jules Guesde e Marcel Sembat.

Si è a lungo discusso sulla situazione creata alle industrie metallurgiche dal recente sciopero nelle officine militari. Thomas ha reso conto di un progetto di legge, istituendo per i casi di simili conflitti l'arbitraggio obbligatorio.

S'è, su questa deliberazione del Ministro, chiesto la votazione che è stata approvata a debole maggioranza, cioè con voti 12 contro 11.

Thomas, che non ha partecipato alla votazione, s'è riserbato di riportare l'oggetto davanti al Consiglio generale della Confederazione del Lavoro.

— Un prodromo della mobilitazione civile è il seguente : un decreto del Ministro delle munizioni interdice, a partire da oggi ai proprietari di stabilimenti ed aziende commerciali, di assumere al loro servizio, uomini dai 18 ai 61 anni. L'ordine riguarda un gran numero di industrie come per es. : la meccanica l'ebanisteria, le costruzioni in muratura e in ferro, le fabbriche di materiale sportivo, le manifatture di tabacchi, i magazzini di mode, i domestici, i garzoni di ristorante, ecc.

UNA CONFERENZA DI PADRE SEMERIA.

◆ (S) **Parigi**, 3. Promossa dalla *Société des Conférences* il padre Semeria ha tenuto oggi una conferenza sul tema : « Le sorprese della guerra italiana ».

Il padre Semeria ha detto che la neutralità dell'agosto 1914 non fu inspirata da alcuna considerazione di utilità immediata e materiale. La conseguenza logica pienamente accettata della neutralità fu la guerra del 1915 che fu una sorpresa militare, una sorpresa molteplice pei suoi elementi. L'oratore ha illustrato l'unità morale di tutto il paese, la genialità forte e vigorosa dei duci, specie del gen. Cadorna, la virtù delle truppe, la fede semplice del popolo al di fuori e al di sopra di ogni fanatismo e di ogni partito. La sorpresa ultima è la costanza di un popolo che il clima doveva, secondo facili pronostici rendere volubile e che è deciso invece a non contentarsi di una pace menzognera, pur respingendo la guerra per la guerra.

L'oratore ha invitato tutti i francesi ed italiani a realizzare una nuova sorpresa ; quella dell'amore e del lavoro concorde anche dopo raggiunti con la vittoria i fini immediati della guerra. (*Vivi applausi*).

Dopo la conferenza il padre Semeria ha illustrato una magnifica serie di proiezioni di tutto il fronte italiano.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 3. — L'Associazione dei corrispondenti esteri a Londra pubblica un appello agli stranieri residenti in Inghilterra, neutri od alleati, non atti al servizio militare, perchè si arruolino nel servizio nazionale inglese.

GERMANIA

Zurigo, 4. — La *Nuova Zurigo*, ha da Berlino:

Si è aperta, nei locali d'esposizione del Giardino zoologico, una Mostra della preda aerea, nella quale vengono esposti tutti gli oggetti più interessanti acquistati nella lotta con gli aeroplani — oggetti che riguardano più di 1000 aeroplani presi durante la guerra.

— Varie città tedesche hanno deciso di fabbricare monete di nichelio in sostituzione a quelle di rame pel danaro spicciolo. Sono piccole monete da 5, 10 e 50 cent. che sul verso portano le insegne delle città medesime.

— Essendo cessata la mancanza del carbone, la città di Monaco ed altre riapriranno le scuole i teatri e i locali di divertimento il 12 corr.

S. U. D'AMERICA

(S) **New York**, 4. — Le grandi banche di New York hanno avvertito il Presidente ed il Governo di Washington che sono pronte, per l'apertura delle ostilità, a mettere a disposizione degli alleati cinque miliardi di franchi senza pagamento degli interessi.

Per il Pubblico

CALENDARIO

LUNEDI' 5 Marzo — S. Eusebio m.

Leva il sole alle 6.43 m. — Tramonta alle 6.1

Leva la luna alle 1.56 a. – Tramonta alle m. 4.18

L'Ave Maria suona alle 6 ½.

Sciarada

CA stro CA

Spiegazione del gioco precedente:

Sta – mura — STAMURA.

Aste, Appalti e Concorsi

CHIOGGIA - MUNICIPIO – 6 marzo – Costruzione terrapieno del ponte Chioggia-Sottomarina e imbonimento della Cavana detta Chiera di Sotto L. 64.262.

CAGLIARI – DEPUTAZIONE PROVINCIALE – 6 marzo – Ampliamento e costruzioni stradali comprese nel 2° gruppo L. 65.424 per un biennio.

FOGGIA – AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE - 7 mar. – Manutenzione e miglioria stradali in 5 lotti

CAGLIARI - DEPUTAZIONE PROVINCIALE – 7 marzo – Miglioramento e nuove costruzioni stradali comprese nel 3° gruppo L. 108,333 per un biennio.

AVELLA - MUNICIPIO – 2 marzo – Costruzione nuovo cimitero L. 68 mila.

GIZZERI – MUNICIPIO – 1 marzo – Costruzione acquedotto L. 68.063

VALTORTA - MUNICIPIO – 8 marzo – Vendita di piante resinose in 4 lotti,

CAPUA – CONGREGAZIONE DI CARITA' – 6 marzo – Sistemazione salone accademico e locali accessori e condutture e acqua,

BORSA DI LONDRA

	2	3
Prestito francese	79 1/4	79 1/4
Nuovo prestito francese	79 1/4	79 1/4
Nuovi Consolidati	52 1/8 ex	52 3/8
Egiziano unificato	— —	78 —
Rendita Giapponese 4 %	69 —	68 7/8
Uruguay 3 ½ %	64 1/2	— —
Marconi	2 13/16	2 25/32
Argento in verghe	37 1/8	37 5/16
Rame contanti	139 —	— —

(S) **Amsterdam**, 3. — Cambio su Berlino *guldens* 40.60 – 40.60.

(S) **Madrid**, 3. — Cambio su Parigi 80.60 – 80.53.

COSTANZO CHAUVET Editore Direttore
PLATTI LUIGI. Gerente responsabile.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE.

Napoli	6.5	7.45	10.30	12.45	15.50 / 20.20	17.30 / 23—
Pisa-Torino	6.20	8.45	8.55	14.50 / 19.25b	18 — a / 21 —	22.15
Foligno-Ancona	6 —		12.25	15.5 c	18.35g	23 —
Firenze-Milano	6 d	9 —	11 —	11.5 d	17.30	20.50 / 23.20
Cast.mare Adr.	7.15		13 —	18.20e		
Frascati	9.10	12.10		19.—	20.35	
Velletri-Terrac.	6.30	12.30	18.35			

Fiumicino (da Trastevere) : 5.27 – 9.16 – 15.14 – 18.48

— a) a Civitavecchia ; b) a Grosseto ; c) a Foligno d) a Chiusi ; e) a Avezzano ; g) a Terni.

ARRIVI DALLE LINEE.

Napoli	7.45	8.25	14.5	18.20	20.15	22 — / 23.50
Torino-Pisa	7.15	8.10		18.25	9.50 / 20.50	16.15 / 21.55
Ancona-Foligno	7.35		11 c	14.25		23.30
Milano-Firenze		7 —	10 —	15.40	17.55	19.55 / 23.55
Cast.mare Adr.				15 —	20.30	
Frascati	7.20	8.25	14.55	21.40		
Terrac. Velletri		8.5 c	9.25	15.15		

Fiumicino (a Trastevere) : 7.45 – 13.50 – 30.53.

— a) da Civitavecchia ; c) da Fabriano – e) da Velletri.

Ferrovie Vicinali

Linea - Roma - Zagarolo Genazzano.

Partenze da Roma: 6,30 – 8,35 – 10,7 12. *fest.* 14,35 *fest.* – 16,20 - 18,30.

Arrivi a Roma: 8,34 – 11,30 *fest.* – 13,40 – 15,53 *fest.* 17,58 – 20,1 – 20,29 *fest.*

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

Partenze da Roma :

Per Frascati : 6.30 – 8 – 8.58 – 9.30 – 11 – 12.30 – 14 – 14.58 – 15.30 – 17 – 18.58 *fs.* – 18.30 – 19.28 *fs.* – 20 *fr.* 20.30 *fs.*

Per Marino (Via Grottaferrata) : 7.10 – 8.40 *fs.* – 10.10 – 11.40 *fs.* – 13.10 – 14.10 *fs.* – 16.10 – 17.40 *fs.* – 19.10.

Per Marino (Via Albano) : 8.8 – 8.35 – 10.5 *fs.* – 11.35 *fs.* 14.35 – 16.5 *fs.* – 11.35 – 19.5 *fs.*

Per Albano-Velletri : 6.20 – 7.55 – 8.55 a) *fs.* – 9.25 – 10.25 a) *fs.* – 10.55 – 12.25 – 13.55 – 14.55 a) *fs.* – 15.25 – 16.55 – 17.25 *fs.* – 18.15 a) *fr.* – 18.25 – 19.25 a) *fr.* – 19.25 *fs.* – 19.55 a) *fr.* – 20.35 *fs.* –

a) limitata a Genzano.

— *Roma-Rocca di Papa*. – Coincidenza a Valle Violata colle linee da e per Marino.

Tramway Roma-Tivoli

Roma p.	5.50	6.40	9.30	13.30	[illegible]
Bagni	6.53	7.30	10.17	[illegible]	[illegible]
Tivoli	—	8 —	10.55	14.5	[illegible]
Tivoli p.	[illegible]	[illegible]	13 —	[illegible]	[illegible]
Bagni	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Roma	8 —	10 —	[illegible]	[illegible]	[illegible]

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma - Trastevere - Viterbo.

Partenze da Roma 7,20 – 12,15 – 18...

Arrivi a Roma 9,16 – 14,9 – 20,44.

Roma - Marino - Albano.

Partenze da Roma 7,5 – 12,5 – 18,35

Arrivi a Roma 9,11 – 14,9 – 20,44.

Roma - Anzio - Nettuno

Partenze da Roma 7,5 (via Albano) 12,5 – 18,35

Arrivi a Roma 8,5 – 14 (via Albano), 20,55.

MONTE DI PIETA'

MARTEDI' 6 Marzo 1917 in 1.a Costodia vendita degli ori 27 Gennaio 1917.

AVVISI ECONOMICI

I Categoria

25 parole L. 1 — in più di 25 cent. 5 cadauna

ACQUISTANSI da privati tappeti, mobili antichi o di speciale valore – Offerte passaporto americano 23478 – Posta Roma.

GENTILUOMO, 45 anni, persona onesta seria, distinta, referenze inoccepibili, pratico commercio aziende ecc. Desidera posto fiducia, amministratore, esattore presso proprietari privati, Istituti religiosi, Ditte serie – in Roma.

Scrivere : Ricci – Pietro Cavallini, 22 – Città.

VENDESI villino in Sabina sedici vani viale alberato, fontana, orto; acqua potabile in casa impianto eccellente automobile stazione. Rivolgersi portiere – Via Principe Amedeo 47 – Roma. 1331

Da affittarsi

MARINO – AFFITTASI ad anno o per stagione estiva fabbricato mobiliato anche divisibili uso villa con piazzale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Boccia via Gioberti 20 int. 5 1353 d W

III Categoria

PROFESSORE SACERDOTE seguirebbe villa preferibilmente Toscana famiglia agiata bisognosa consiglio conforto morale. Eventualmente ripetizioni – Bianchi Roma Borgo S. Angelo 120.

DISTINTA SIGNORA occuperebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso Amministrazione del nostro giornale.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali